ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 ore; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2¾. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Martedì 20 Maggio 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7433

IL CONVEGNO DI VEREENIGING.

LONDRA 19 (B). Il *Times* ha da Pretoria: A Vereeniging sono riuniti 160 boeri. Qualunque sia per essere l'esito delle loro discussioni, la fine della guerra è in ogni caso vicina. Il convegno di Vereeniging avrà probabilmente per conseguenza la resa incondizionata su parecchi punti del teatro della guerra; in questo modo diverrebbero disponibili grandi contingenti di truppe per quei distretti che non si fossero ancora sottomessi.

LE FESTE DI MADRID.

MADRID 19 (N). Il re collocò ieri nel pomeriggio alla presenza dei principi stranieri la prima pietra del monumento che si sta erigendo a suo padre. La popolazione lo acclamò entusiasticamente.

Il complotto anarchico di Madrid.

MADRID 19 (N). L'inchiesta giudiziaria nella questione del complotto anarchico continua. Tutti gli arrestati vennero sottoposti ad interrogatorio. Circa il risultato di questo non si sa niente di preciso, perchè le autorità rifiutano qualsiasi informazione.

MADRID 19 (N). L'incidente avvenuto sabato nel pomeriggio durante l'andata del re alla Camera, non sta in alcuna relazione con la scoperta del complotto anarchico.

UN ATTENTATO
contro il governatore di Vilna.

PIETROBURGO 19 (B). L'agenzia telegrafica russa ha da Vilna: Ieri notte, mentre il governatore di Vilna, tenente generale de Wahl, usciva dal circo, un individuo, avvicinatoglisi da tergo, tirò contro di lui due revolverate. Il governatore fu ferito alla mano sinistra ed al piede destro. La folla si precipitò sull'autore dell'attentato e lo atterrò; l'individuo tirò una terza revolverata. Egli venne arrestato; interrogato, disse di chiamarsi Hirsch Zeckert.

Balmasceff si sarebbe suicidato.

PARIGI 19 (N). Telegrammi da Pietroburgo dicono che Balmasceff, l'uccisore del ministro Sipjagin, non sarebbe stato giustiziato come affermò un comunicato comparso nell'ufficiale „Messaggero del Governo", ma si sarebbe suicidato in carcere.

IL NUOVO GABINETTO SERBO

BELGRADO 19 (N). Da fonte attendibile si afferma che il gabinetto Pasich sarà composto nel modo seguente: Nicolò Pasich (radicale) presidenza e finanze; Pietro Velimirovich (radicale) lavori pubblici, Andrea Nikolich (radicale) esteri; Svetozar Milozablievich (radicale) interno; Carlo Stamencovich (ex-progressista) giustizia; il professore universitario Pietro Georgevich (radicale) culto ed istruzione; *Arone* Nincich presidente della suprema corte di giustizia (ex-progressista) commercio; tenente colonnello Antonich (neutrale) guerra. Velimirovich, Stamencovich ed Antonich erano membri del gabinetto Vuich.

BELGRADO 19 (N). L'inviato serbo a Parigi Andrea Nikolich, arrivato qui oggi, venne ricevuto in lunga udienza dal re.

IL PROCESSO
per il tentato colpo di mano a Scabac.

BELGRADO 19 (N). Oggi è incominciato a Scabac il processo contro i complici di quel tal Alavantich, che aveva tentato colà un colpo di mano.

Dopo la lettura dell'atto d'accusa, venne escusso l'accusato Giorgio Strk, compositore tipografo, di Mitrovizza, nella Sirmia. Lo Strk confermò d'essere stato occupato in qualità di compositore nella tipografia del giornale *Hrwaski Branik* a Mitrovizza, d'aver composto il proclama dell'Alavantich alla presenza di questo e di averlo accompagnato a Scabac. Nega di aver saputo qualche cosa delle intenzioni dell'Alavantich.

Ricordiamo qui brevemente come si svolse il tentato colpo di mano di Scabac. La mattina del 5 marzo u. s., verso le 4, l'Alavantich, provenendo da Mitrovizza, sbarcò su territorio serbo con quattro suoi compagni, levò da un fardello ch'egli aveva portato seco un'uniforme di generale serbo e l'indossò. Si presentò quindi ai doganieri serbi in qualità di generale serbo e li invitò a seguirlo. Le guardie di finanza, credutolo realmente un generale, obbedirono e si recarono insieme a lui alla caserma dei doganieri; l'Alavantich li raccolse tutti intorno a sè e li invitò ad armarsi dei fucili.

Egli si recò poi al municipio, dove fece raccogliere ed armare in fretta e furia tutti i pompieri. Alcuni di questi non volevano obbedire; allora l'Alavantich minacciò di farli fucilare. Il distaccamento di armati così formatosi, si recò alla prefettura, dove fu dato l'allarme alla gendarmeria, che, per ordine del pseudo-generale, dovette schierarglisi davanti. Alcuni gendarmi si ribellarono agli ordini dell'Alavantich e riuscirono a fuggire; essi corsero ad avvertire il loro comandante, il capitano Atanasieff Nikolich. Questi, armatosi d'un revolver, corse alla prefettura ed intimò al finto generale di legittimarsi e dire che cosa volesse. Per tutta risposta l'Alavantich tirò contro il Nikolich una revolverata, ferendolo leggermente. Il Nikolich tirò a sua volta contro il pseudo-generale, colpendolo al petto ed alle cosce. L'Alavantich stramazzò a terra morente. Subito interrogato, egli avrebbe confessato d'aver agito per ordine del pretendente al trono di Serbia, Karageorgevich. I suoi compagni furono disarmati ed arrestati. I nomi degli stessi sono: Giorgio Strk, Francesco Ekner, Paolo Wirner e Szerencz.

Per le vittime della Martinica.

MADRID 19 (B). La regina madre inviò al Governo francese 10.000 franchi per le vittime della Martinica.

La ribellione in Cina.

PIETROBURGO 19 (N). Si telegrafa da Chabarovsk (Siberia): Una gran parte della provincia del Cili, nota per la sua avversione contro gli stranieri, è tuttora in ribellione. Negli ultimi giorni s'è peggiorata di molto la situazione nelle provincie meridionali del Cili, nei distretti di Issumilu, Haransine e Wesein. Si calcola a circa 30,000 il numero dei ribelli, che sono comandati da Tsimintinsij, il quale assassinò la propria moglie e la figlia per dimostrare la sua devozione alla causa dei ribelli.

A quanto si dice, le truppe regolari si sarebbero rifiutate di tirare sui ribelli.

Yuanscikai è incaricato di dare a questi la caccia.

Funzionari cinesi puniti.

LONRA 19 (Reuter). Si telegrafa da Pechino 17: L'imperatrice vedova pubblicò un decreto in cui Yuanscikai ed Huyusen vengono rimproverati per aver firmato la convenzione ferroviaria con l'Inghilterra e si incarica l'ufficio del censore di stabilire delle pene adeguate alla colpa di quei due funzionari.

Con un secondo decreto viene destituito dal posto il governatore del Yuman, che pure sarà punito del censore.

A MONTECITORIO.

ROMA 19 (N). Camera. L'aula è spopolata. Lo svolgimento delle interpellanze passa fra la disattenzione generale. La Camera approva la proposta di Prinetti che tutte le interpellanze su Tripoli si discutano immediatamente prima del bilancio degli esteri.

La protezione dei frati italiani.

ROMA 19 (N). Si annunzia ufficialmente che l'Italia ha ottenuto dal governo turco il riconoscimento del diritto esclusivo di protezione dei religiosi di nazionalità italiana nei luoghi santi.

Alla gara del Tiro a segno.

ROMA 19 (N). Oggi visitarono il campo di Tiro il sindaco Colonna e l'ambasciatore di Germania.

Stamane, mentre cominciava il tiro, si udì lo squillo di „cessate il fuoco". Non comprendendosi il perchè del segnale, vi fu un momento di malumore e di protesta fra i tiratori. L'interruzione è durata cinque minuti. Si trattava di un bambino che credendo di poter liberamente recarsi nei fossi dei marcatori, aveva attraversato le linee del tiro fino all'11° bersaglio. Se ne accorse un tiratore che seguiva la marcatura dei punti con un binoccolo, e ne avvertì subito la direzione del tiro, che comandò „cessate il fuoco". L'incauto ragazzo fu allontanato dai carabinieri.

Le accuse di Schalk contro Wolf.

VIENNA 19 (N). Il deputato Schalk ha pubblicato oggi l'annunziato opuscolo sul deputato Wolf. Schalk dice nella

prefazione

che i riguardi dovuti ad una terza persona, lo costringono a passare sotto silenzio molte cose ch'egli invece esporrà in tribunale; dichiara di essere pronto a documentare ciascuna delle sue asserzioni con delle prove, e soggiunge che se Wolf lo querelerà, egli farà tutto il possibile per ottenere che la Camera accordi ai tribunali l'autorizzazione a procedere contro di lui.

Wolf il seduttore.

Nell'opuscolo Schalk parla anzitutto della nota faccenda Wolf-Seidel, e dice che al partito pangermanico pervennero frequenti ed aspri lagni contro la condotta di Wolf. Allorchè si diffuse la prima notizia sull'affare Seidel, il partito voleva accontentarsi della deposizione del mandato da parte di Wolf e contemporaneamente si deliberò di sussidiare la *Ostdeutsche Rundschau*, il giornale diretto da Wolf. Più tardi però questi si presentò di nuovo come candidato ad un'elezione suppletoria; allora si deliberò di escluderlo dal partito. Nel frattempo erano venute alla luce altri particolari. Wolf abusò dell'entusiasmo d'una fanciulla per la causa dei tedeschi radicali: egli sedusse quella fanciulla, ch'era la figlia d'un suo collega di partito del quale il Wolf era ospite; benchè sapesse che la ragazza era già fidanzata ad un suo amico, aderente al partito tedesco-radicale, egli le manifestò apertamente il suo amore, dichiarando che si sarebbe divorziato della moglie e facendo così sperare alla fanciulla ch'egli l'avrebbe presa in moglie.

Inoltre Wolf diede alla ragazza dei consigli che rasentano il codice penale e le diede dei suggerimenti che rivelano tutto il carattere egoistico di Wolf. Colla minaccia di suicidarsi, egli obbligò la fanciulla a serbare il segreto. Per potersi assicurare la possibilità di continuare la tresca anche dopo il matrimonio della fanciulla, egli si offerse come testimonio alla celebrazione delle nozze. Il giorno delle nozze egli si raccomandò per essere accettato come padrino del primo figlio. Egli volle sapere dallo sposo quando la coppia novella dopo il viaggio di nozze sarebbe ritornata alla casa dei genitori della sposa.

Venne poi la lotta elettorale, durante la quale Wolf scese tanto in basso da non rifuggire neppure da vigliacche accuse contro la ragazza.

Il duello Wolf-Seidel fu originato soltanto da una lettera ingiuriosa di Seidel contro Wolf e non dalla seduzione della fidanzata di Seidel da parte del Wolf.

L'opuscolo racconta poi che dopo un discorso sugli scopi della propaganda pangermanista, il Wolf abusò d'una ragazza mentre questa era ancora sotto il fascino delle parole udite e la forzò ad appagare le sue voglie libertine.

Nell'opuscolo si narra ancora che, immediatamente dopo una serata dedicata alla commemorazione di Bismark, il Wolf in un pubblico locale si rese colpevole d'una azione oscena.

Wolf non paga i debiti.

Schalk racconta degli espedienti ai quali ricorreva Wolf quando si trovava in imbarazzi finanziari; dice che una volta un collega di partito consegnò a Wolf un certo numero di effetti pubblici coll'autorizzazione ad impegnarli, ma interdicendogliene espressamente la vendita. Il Wolf però con una leggerezza inqualificabile non restituì i titoli allorchè fu scaduto il termine per il quale gli erano stati prestati, e li vendette per proprio conto.

Wolf chiese un prestito ad un altro suo consenziente politico, garantendone la rifusione coi titoli pubblici depositati come cauzione per la *Ostdeutsche Rundschau*. Allorchè le cauzioni per i giornali furono abolite, il Wolf non impiegò i titoli pubblici ritirati dal deposito già per saldare il suo debito, ma li vendette per conto proprio.

Schalk parla della disordinata amministrazione del giornale e dice che si fecero ripetutamente dei tentativi per ripararne i dissesti; ma ogni sforzo fu vano perchè Wolf presentava dei falsi elenchi di creditori e falsi bilanci.

Birbonate politiche.

Inoltre Wolf avrebbe mendicato del denaro presso persone appartenenti a partiti che i pangermanisti combattono per programma.

Wolf ha perfino offerto i suoi servigi al Governo russo, e anzi s'era impegnato di accogliere nel suo giornale, verso lauta ricompensa, articoli di provenienza russa. Per mero caso la faccenda fu scoperta da un collega. Wolf, chiamato a render conto del suo operato, si rivelò maestro nell'arte della simulazione gesuitesca; disse che i proventi del giornale non gli bastavano; egli pretendeva uno stipendio addirittura principesco. La morte improvvisa di Lobanoff sventò il piano di Wolf di vendere il suo giornale alla Russia.

Wolf chiese ed ottenne sovvenzioni dall'amministrazione delle ferrovie dello Stato e della Meridionale; egli voleva farsi sovvenzionare perfino dal ministero.

Schalk accenna inoltre ad un contratto conchiusosi fra l'amministrazione della *Ostdeutsche Rundschau* ed il „cartello" dei produttori di zucchero, in forza del qual contratto il giorale si obbligava, verso una sovvenzione, di mettersi a disposizione del „cartello".

Schalk ricorda i voltafaccia di Wolf, il quale, fra altro, nel suo giornale aveva dichiarato che si sarebbe tagliata una mano piuttosto che separarsi da Schönerer e più tardi invece dichiarò che sarebbe pronto ad uscire dal club schöneriano quando la maggioranza glielo avesse imposto.

L'opuscolo chiude con la dichiarazione di Schalk che egli assume tutta la responsabilità per quanto è da lui narrato sul conto di Wolf.

L'opuscolo fu stampato in numerosissimi esemplari, che vennero spediti a tutti gli elettori pangermanisti della Boemia e della Moravia, e distribuiti fra i deputati alla Camera.

Soldati accontentati.

FILIPPOPOLI 19 (N). Secondo informazioni autentiche, l'incidente che provocò l'ammutinamento di un battaglione di truppa a Monastir è stato appianato, avendo la Porta fatto pagare a quei soldati i tre mesi di soldo arretrato. Le truppe sgombrarono l'ufficio telegrafico che tenevano occupato, cosicchè il servizio telegrafico potè esser ripreso.

LO SCIA' DI PERSIA
a Venezia.

VENEZIA 19 (N). Lo scià di Persia stamane non uscì dall'Hotel Danieli. Inviò invece il principe Freydoun Malcom, suo aiutante di campo generale, a porgere ringraziamenti al prefetto per l'accoglienza avuta dalla popolazione e per le misure prese dall'autorità.

Ad ore 15 lo scià ricevette in visita ufficiale il sindaco, il prefetto ed altre autorità, cui espresse la sua simpatia per Venezia. Al ricevimento erano presenti tutti gli alti dignitari di Persia.

Ad ore 15.50 uscì a piedi, accompagnato dall'ambasciatore di Persia a Vienna, dal ministro plenipotenziario Malcom a Roma e dal comm. Barozzi, visitò il palazzo ducale, soffermandosi maggiormente davanti al quadro „Il ratto di Europa" di Paolo Veronese e nell'anticamera del Senato. Visitò poscia la basilica.

Ad ore 20.30 ebbe luogo il pranzo offerto dalla missione italiana. Intervennero il granvisir e tutti gli alti dignitari persiani.

Domattina lo scià visiterà l'isola degli armeni ed esaminerà i documenti persiani custoditi nell'archivio di Stato. Partirà ad ore ore 21.30 per Roma accompagnato dal seguito e dalla missione italiana.

Al Quirinale. ROMA 19 (N). Il re ha ricevuto oggi il giornalista Adolfo Rossi, col quale si intrattenne a lungo intorno alla sua recente missione nel Brasile, dove il chiaro pubblicista potè constatare la tristissima condizione in cui versano i nostri connazionali.

Il re ricevette poi il deputato Merci, al quale disse che avrebbe presto visitato Firenze insieme alla regina e alla principessa Jolanda.

Un ministro e un senatore colpiti da malore. ROMA 19 (N). Iersera dopo il circolo che i sovrani tennero al Quirinale, il ministro Carcano, uscendo, cadeva all'indietro colpito da lievissimo malore. Poco dopo veniva colpito da malore pure il senatore Saredo. Questa mane però entrambi erano completamente rimessi in salute. Si ritiene che i malori sieno stati causati dall'eccessivo caldo.

Nel collegio di Soresina. CREMONA 19 (N). Nella votazione di ballottaggio nel collegio di Soresina, venne proclamato eletto l'avv. Pavia, con voti 2105, contro l'avv. Caldara, socialista, che ne ebbe 1852.

Elezione suppletoria. ROMA 19 (N). La *Gazzetta ufficiale* pubblica il decreto che convoca il collegio di Castellammare di Stabia per il 15 giugno e, per l'eventuale ballottaggio, per il 22.

Il sultanato di Raheita. ROMA 19 (N). Si annunzia che fu definitivamente annesso all'Eritrea il territorio del sultanato di Raheita, al nord di Ras Dumejra.

Un altro socialista ucciso da repubblicani. ROMA 19 (N). Si telegrafa da Castelfidardo all'„Avanti": Iersera un giovane repubblicano, diventato socialista, inseguito da due repubblicani, ricevette quattro pugnalate.

L'„Avanti" protesta contro questo secondo assassinio. Esige che i repubblicani facciano una campagna energica contro i violenti, e che si tolgano di mezzo coloro che volessero sottrarre gli uccisori alla giustizia comune.

La guerra civile nella Venezuela. PARIGI 19 (Havas). Si telegrafa da Trinidad: Il Governo comunicò sabato ai consoli stranieri che la città di Carupano verrà nuovamente bombardata.

In memoria di Bratiano. BUCAREST 19 (N). In occasione dell'anniversario della morte del patriota e statista Giovanni Bratiano, il presidente dei ministri Sturdza, accompagnato da tutti i ministri, i presidenti delle due Camere, i membri del Parlamento e numeroso pubblico, si recarono alla tomba del defunto a Florika, dove il presidente dei ministri pronunciò un discorso commemorativo.

L'incrociatore „Vesuvio". ROMA 19 (N). Si conferma che la r. nave „Vesuvio", colta da una tempesta presso l'isola Formosa, riportò forti avarie, che furono riparate coi mezzi disponibili a bordo. Ora è in viaggio per l'Europa.

Ancora gli organici dei ferrovieri. ROMA 19 (N). Il presidente del Consiglio e i ministri Di Broglio e Balenzano ebbero una conferenza intorno alla questione degli organici dei ferrovieri. La questione verrà definita fra pochi giorni in una nuova conferenza, a cui, oltre ai ministri, interverranno i direttori generali delle ferrovie.

L'agitazione agraria in Puglia. FOGGIA 19 (N). Questa mane arrivò il generale Berlingeri, che assunse il comando di tutte le forze. Continuano ad arrivare battaglioni di fanteria e squadroni di cavalleria nonchè brigate di carabinieri.

Pare però che sia stato raggiunto un accordo fra i proprietari e i contadini.

Congresso di giornalisti slavi. LUBIANA 19 (N). Durante le feste della Pentecoste si raccolse qui il quarto congresso di giornalisti slavi; il concorso fu numeroso dall'interno e dall'estero. Si deliberò fra altro di fondare un'agenzia telegrafica.

Nomine ed onorificenze russe. PIETROBURGO 19 (B). Secondo il *Messaggero del Governo*, all'assistente del procuratore superiore del Santo Sinodo, Sabler, fu conferito l'ordine di Alessandro Newsky. Al ministro degli esteri, conte Lamsdorff, fu conferito il grado di segretario di Stato.

Il comandante del 1.o corpo d'esercito barone Meyendorff venne nominato aiutante generale; egli resta però al suo posto attuale.

Le *Nowosti* recano che l'ex ministro dell'istruzione, generale Wannowski, fu dal consiglio (senato) dell'università di Pietroburgo, eletto a membro onorario dell'università.

Morte d'un console. BUDAPEST 19 (B). Questo console generale inglese Comoey-Tornton à morto iersera improvvisamente è Merano.

Marina a. u. VIENNA 19 (B). Secondo notizie telegrafiche la nave da guerra a. u. „Imperatrice e Regina Maria Teresa" è giunta il 18 corr. a Tsing-tau, dove si fermerà tre giorni. A bordo tutto bene.

L'origine dell'aquila bicipite.

BERLINO 18 (*Ageo*). Nella rivista scientifico-popolare *Der alte Orient* il professore Leopoldo Messerschmidt pubblica un interessante studio sull'antico popolo degli Ettiti, che, mille e più anni prima di Cristo, era grande e possente nella Cappadocia e illustra le sculture che, a ricordo di quel popolo, restano sulle roccie presso Boghargksi, l'antica Pteria.

Tra le sculture stesse attrae la speciale attenzione degli eruditi un'aquila bicipite, che ha la stessa forma e lo stesso atteggiamento dell'attuale austriaca. E secondo il Messerschmidt fu appunto dalle tradizioni degli Ettiti che nel 1217 d. C. i Selgiucchi presero quell'emblema, che poi nel 1345 passò agli Imperatori del cosidetto „Sacro romano Impero di ragione alemanna" e, scomparso quell'Impero ne' rivolgimenti napoleonici, all'Impero d'Austria.

Boe automatico-elettriche.

BERLINO 18 (*Ageo*). Nel cosidetto Watenmeer, il seno di mare presso Büsum nel Holstein occidentale, venne collocata una boa automatico-elettrica, secondo il sistema dell'ingegnere Gehre di Rath, presso Düsseldorf, e, a quanto riferiscono le autorità marittime, fa ottima prova. Con vicenda regolare, determinata da un meccanismo d'orologio, la luce compare e sparisce, e regolarmente pure le campane, applicate alla boa, fanno sentire i loro rintocchi, utilissimi ai naviganti, specialmente in tempo di nebbia. Tutto questo meccanismo è messo in moto dall'energia delle onde, che non hanno però bisogno di esser poderose; basta un'ondata di dieci centimetri. La boa luminosa del sistema Gehre non abbisogna d'alcuna mano d'opera, una volta all'anno la si invernicia: ecco tutto. Il principio dell'apparato è il seguente: al lato longitudinale della boa è applicato un pezzo di banda stagnata galleggiante, che s'innalza e s'abbassa con le onde; questo movimento è trasmesso, mediante una leva a una ruota, che si volge d'un ingranaggio ad ogni spinta, e volgendosi solleva un peso.

Il movimento così prodotto viene trasmesso ad una piccola dinamo, che fornisce la luce elettrica alle lampade e spinge innanzi il meccanismo delle campane di soccorso. L'apparato Gehre offre dei grandi vantaggi: il modicissimo esercizio e la possibilità di collocare tali boe anche dove, altrimenti, il loro servizio sarebbe assai difficile e costoso. V'è, per dir vero, il pericolo che l'apparecchio non funzioni affatto causa il mare tranquillissimo, liscio come l'olio. Ma, specialmente ne' mari del Nord, è ben raro il caso che le onde non misurino almeno dieci centimetri di altezza.

CRONACA PER TELEGRAFO

Il processo Musolino.

LUCCA 19 (N). Ai giornalisti Musolino dice: Non vidi gli avvocati, nè li riceverò mai.

Avv. Baracchini: Chiede un mese di tempo per studiare il processo (il pubblico ride).

L'avv. Del Poggetto invece dice che non ha bisogno di rinvii.

Si chiamano vari testimoni.

Avv. Baracchini grida: Io non posso più tenere questo posto.

Presidente: Si ricordi ch'ella è difensore d'ufficio del povero.

Musolino: Se il Padre Eterno è libero di fare la sua volontà, come mai voi, uomo della terra, potete obbligare uno a restare?

Presidente: Tacete!

Il teste Sartiani dice che Musolino soffrì di epilessia.

Musolino: Voglio fare una domanda al teste.

Presidente: La farà l'avvocato.

Musolino: Sono qui appunto per togliere la parola all'avvocato.

Presidente: State al vostro posto.

Il Sartiani dice che Musolino perdette la berretta la sera del 27.

Musolino: Si richiami il teste Priolo; interroghiamolo sulla questione del berretto.

Presidente: Lo sentiremo poi.

Musolino: No, subito.

Il presidente richiama il teste Priolo. Una voce del pubblico: Musolino dirige il dibattimento! — Entra il Priolo. — Musolino: Permette presidente? — Presidente, eccitato: No, no, sedete! — Musolino: Ma io parlo a voi. — Presidente: No, sedete.

Il teste Priolo dice che dopo la questione trovò Musolino sanguinante; era senza berretto, che gli era caduto nella mischia. Andò a cercare il berretto e non lo trovò.

P. M. Sansone: Domanda se si può licenziare il teste. — Musolino: No! — Presidente: Tacete, vi sono i difensori. — Musolino: non ne ho; il difensore sono io.

Il teste Abenaroli depone cose insignificanti.

P. M. Sansone: Possiamo licenziarlo? — Musolino: Quando non parlo potete licenziare i testi!

Il teste Mottareale dice: Non so nulla. — Musolino: Non lo conosco neanche (ilarità),

Il teste Cotroneo esprime dubbi sulla veridicità delle asserzioni del Crea.

Musolino prega il presidente di non licenziare il teste.

Il teste Romeo nega che Musolino aggredisse lo Zoccali. La sera del delitto era a letto febbricitante. Lo stesso delegato Mangione era convinto che Musolino fosse innocente.

Si richiama il delegato Mangione, che non esclude la versione del Romeo, ma è convinto che Musolino presenziasse il fatto.

Il Romeo continua dicendo che la picciotteria non esisteva a Santo Stefano.

Si richiama il Mangione il quale afferma che il Romeo dice questo per patriottismo.

Ciononostante il teste conferma la sua precedente asserzione; dice di stimare molto il delegato Mangione.

Il teste Versace dice che il Crea e lo Zoccali non dissero la verità e che non potevano sentire la voce di Musolino.

Si richiama il teste Bagnato, che ammette l'esistenza della picciotteria cui egli stesso appartenne. Anche Musolino ne faceva parte.

Musolino: Il teste dice questo perchè io lo costrinsi a stare un anno chiuso in casa per paura, perchè tentò di rubare una lettera a mia sorella Ippolita.

Teste: Musolino non dice il vero.

Seguono altri testi a discarico che dipingono tutti Musolino come epilettico.

Musolino: Presidente, rimandiamo il processo a domani. Mi sento male, verrò all'udienza e non dirò parola; starò zitto zitto.

Presidente: Bravo, non dubitare che faremo il possibile per fare la luce.

Musolino, brontola: Già: il possibile, il possibile; col licenziare tutti i testi. Non parlerò più.

Il dott. Romeo dice che Musolino era ferito in modo da non poter tenere il fucile.

L'udienza quindi viene tolta. Musolino pare accasciato.

La Bellincioni attrice.

FIRENZE 19 (N). Stasera alla Pergola si ebbe l'attesa rappresentazione della „Signora dalle camelie" con la Gemma Bellincioni protagonista. Il teatro era affollato di pubblico elegantissimo. Alla serata intervenne pure il conte di Torino.

La Bellincioni, artista intelligentissima, riuscì discretamente nell'ardita prova. Però alla fisionomia espressiva non rispondeva l'intonazione della voce, dall'accento artificiosamente straniero, che la rendeva talvolta poco distinta.

Recitò con molto sentimento nella scena col padre e in quella con Armando, al terzo atto, riscotendo vivi applausi. Fu veramente efficace nella scena della morte. Ebbe molti fiori e chiamate numerose: due ai primi atti, tre dopo il terzo e quattro dopo il quarto.

Gualtiero Tumiati, che sosteneva la parte di Armando, fu in complesso deficente.

Studente suicida.

NAPOLI 19 (N). Lo studente Della Sala, nevrastenico, si uccise con una revolverata, al cimitero di Poggio Reale.

Una tradita che si vendica.

NAPOLI 19 (N). L'erbivendola Marina Esposito, abbandonata dall'amante Luigi d'Ambrosio, gli vibrò tre coltellate alla gola, uccidendolo, e quindi tentò di suicidarsi.

Catastrofe mineraria - 150 morti.

NUOVA YORK 19 (N). A Coal-Creek (Tennessee) nella miniera di carbone di Fraterville e Tistle avvenne un'esplosione che costò la vita a 150 persone. Solo un minatore riuscì a salvarsi.

Ciclone devastatore. 90 morti 100 feriti

NUOVA YORK 19 (N). Si telegrafa da Goliad (Texas) 18: Un ciclone arrecò qui questa sera gravissimi danni; distrusse tre chiese ed un centinaio di case; 90 persone rimasero uccise e circa un centinaio riportarono ferite più o meno gravi. Le comunicazioni telegrafiche sono interrotte.

Le inondazioni in India.

LONDRA 19 (N). Si telegrafa da Bombay che dopo un'interruzione durata parecchi giorni, fu ristabilita la linea telegrafica fra Carasi e l'India. Nel distretto di Carasi era stata inondata la ferrovia per la lunghezza di 40 miglia. Le acque asportarono ponti, abbatterono dighe e distrussero la linea telegrafica per un tratto di 50 miglia.

Le corse al trotto a Vienna.

VIENNA 19 (N). Risultati della sesta giornata della Riunione di primavera tenutasi oggi nel pomeriggio all'ippodromo del Prater:

I. „Corsa per trottatori di quattro anni". Corone 1375. Primo „Trevillian Girl" (metri 2660) in 4.13, secondo „Abonnent", terzo „Mailüfterl". Corsero 9. Totalizzatore: 21 per 10; 31, 47 e 37 per 25.

II. „Corsa di seconda classe per trottatori di tre anni". Corone 1400. Primo „Erlkönig" (metri 2625) in 4.34.1, secondo „Friedau", terzo „Talisman". Corsero 11. Totalizzatore: 38 per 10; 49, 67 e 408 per 25.

III. „Corsa di seconda categoria". Corone 1375. Primo „Badnerin" (metri 2850) in 4.27.2, secondo „Alfonsina", terzo "Tugendbundlerin". Corsero 10. Totalizzatore: 48 per 10; 51, 99 e 42 per 25.

IV. „Corsa internazionale". Corone 2100. Primo „Henrietta" (metri 2750) in 3.59.8, secondo „Princesse Netta", terzo „Helen A.". Corsero 7. Totalizzatore: 38 per 10; 37, 33 e 50 per 25.

V. „Corsa di prima classe per trottatori di tre anni". Corone 1800. Primo „Robbie T." (metri 2720) in 4.11.3, secondo „Prinz Robinson", terzo „Kim-bilir". Corsero 5. Totalizzatore: 16 per 10; 31 e 40 per 25.

VI. „Corsa di prima categoria". Corone 2025. Primo „Baron" (metri 3300) in 5.07.4, secondo „Vaselin", terzo „Princesse". Corsero 10. Totalizzatore: 47 per 10; 58, 37 e 50 per 25.

VII. „Corsa di terza categoria". Corone 1000. Primo „Rosenkönigin" metri 2680) in 4.20.8, secondo „Schneewittchen", terzo „Iris". Corsero 9. Totalizzatore: 42 per 10; 52, 51 e 33 per 25.

che le muovono aspra guerra, unicamente per ragioni di partito.

Allorquando da parte di qualche avvocato straniero si presenta un atto oppure si parla nelle pertrattazioni in lingua slovena o croata, ciò non avviene mai nè per richiesta della parte, nè per bisogno, ma soltanto per fare una dimostrazione politica. Così allorquando da parte degli impiegati dello Stato, sia spontaneamente sia per ordine superiore, si adopera una di tali lingue, ciò avviene per dar soddisfazione a una [illegible] iche pretesa di un partito

procedura penale, le quali parlano sempre di una sola lingua del giudizio, contestando alla istruzione ministeriale la forza di legge e quindi attribuendo ai giudici la interpretazione della legge, fondandosi sull'uso continuato presso di noi fino dalla esistenza dei Giudizii, chiese che al patrocinatore avversario fosse imposto di adoperare la lingua del Giudizio, cioè la lingua italiana, lingua che egli conosceva perfettamente e che aveva adoperata in altri casi anche dinanzi al Giudizio. La Corte si ritira e dopo lunga deliberazione

crede e definisca come meglio sa e può le liti che ha coi vicini. Noi non abbiamo che una sola pretesa: di essere [illegible]sciati vivere in pace nei nostri paesi.

E questa pretesa abbiamo tutto il [illegible]ritto di accamparla, specialmente di fronte ai tedeschi, i quali, fra noi, nel Litorale e nel Trentino, non costituiscono un popolo, ma soltanto piccole colonie; sì, piccole colonie, senza passato e senza av[illegible]nire.

Il soddisfare a questa nostra pret[illegible] dovrebbe stare anche nel [illegible]

sia ancora stato elevato di grado, ma non passerà molto che lo sarà in premio del suo agire. Furono invece puniti in via disciplinare e una vecchia testimone e il giudice subalterno che dovevano confermare la sparizione del protocollo.

Venne pure successivamente condannato per pretesa falsa testimonianza un onesto contadino slavo, il quale s'era permesso di insistere nel dire la verità e di smentire un caposposto di gendarmeria, che fu lo inscenatore di tutta la trama contro le due signore.

alcun motivo di suscitare ad arte un dissidio.

Comunica che al ministero si sta già da un pezzo lavorando alla compilazione d'un nuovo codice penale; si sta pure elaborando una nuova legge penale di polizia.

Continua poi la discussione. Dyk attacca in termini violentissimi l'amministrazione della giustizia. Finalmente si passa alla votazione. Il bilancio per il ministero della giustizia è approvato; si esauriscono anche i rimanenti *capitoli del*

III. e vi depose una spada artisticamente eseguita con una impugnatura d'avorio e con intrecciatovi un ramo di mirto. La spada porta la seguente iscrizione:

A l'empereur Alexandre III. - Emile Loubet president de la république française.

Loubet visitò quindi le tombe di altri membri della famiglia imperiale *e si recò* poi alla casetta *già abitata da Pietro il Grande.*

Indi si recò a visitare l'asilo dell'associazione francese di beneficenza.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARII.

Voti dei Comuni. I giorni scorsi si tenne a Vienna una seduta della Giunta permanente del congresso delle città dell'Austria. Nella seduta, cui partecipò anche il nostro podestà avv. Sandrinelli, furono deliberate parecchie risoluzioni di interesse generale.

Infortuni tranviari.

Con riguardo alla legge sulla responsabilità civile delle tranvie elettriche per gli infortuni, che si sta discutendo alla Camera dei deputati, l'adunanza espresse il voto che la responsabilità non costituisca quasi un'assicurazione generale per tutti i colpiti di ogni infortunio, ma subentri solo quando sia constatato che l'infortunio è dovuto a colpa; che particolarmente per quelle tranvie il cui tracciato non è separato dal resto del movimento stradale, ogni responsabilità dell'impresa debba cessare quando sia provato che l'infortunio non si sarebbe potuto evitare ad onta di tutte le possibili misure di precauzione legalmente disposte e tecnicamente possibili; - che sia ammessa infine la possibilità di una convenzione fra le parti riguardo all'indennizzo delle conseguenze di un infortunio tranviario.

Una statistica delle spese comunali.

Non poteva mancare neanche in questa seduta, come in nessun'altra dei capi di Comuni, la voce contro i soverchi aggravi imposti alle amministrazioni comunali. Fu affermata di nuovo la necessità che lo Stato concorra adeguatamente alle spese maggiori causate, specie alle città più grandi, dalla nuova legge d'incolato e in genere dalle mansioni delegate. Fu votato un ordine del giorno con cui s'invitano tutte le città a compilare una statistica da cui sieno dimostrate con cifre le spese per le mansioni delegate, l'aggravio dei bilanci comunali in seguito alla nuova legge d'incolato e il contributo dalle casse dello Stato e delle province per i provvedimenti legali a favore di poveri e incurabili.

I singoli podestà furono incaricati di influire sui deputati delle varie città affinchè concorrano con ogni possibile azione parlamentare a sanare la crisi ormai cronica dei Comuni.

Furono deliberate inoltre delle mozioni riguardo alla progettata sovrimposta sui biglietti ferroviari in quanto rifletterebbe le tranvie locali, e riguardo ai mezzi di sollecitare dal Governo la presentazione della legge sull'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia degli operai in generale.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta sig.a Maria A. Eulambio, dal sig. Demetrio Marco, cor. 25.

Per onorare la memoria del compianto on. Giuseppe Pierobon, dall'Associazione Democratica cor. 30.

Il primo alloggio popolare. L'alloggio popolare, sorto in via Pondares per iniziativa della Direzione generale di pubblica beneficenza, inaugurerà fra non molto la sua attività altamente umanitaria.

Come accennò l'egregio protofisico dott. Achille Costantini in una delle sue recenti conferenze alla Minerva, la nuova istituzione rappresenta un primo passo verso l'abolizione di quei miserabili centri d'immoralità e d'infezione che sono ora costituiti dagli affittaletti. Infatti, per quanto risulta anche dalle informazioni che abbiamo assunto durante una visita al nuovo edificio, è lecito supporre che esso corrisponderà egregiamente al suo scopo.

L'Edificio.

Non quella triste e monotona uniformità di tinte e di linee che di solito caratterizza l'esteriore delle „case per i poveri". Al contrario, una gaia facciata candida, elegante, a cui le leggiadrie dello stile rinascimento - un po' modificato in qualche linea per criteri d'opportunità - dànno un'impronta, fin troppo accentuata di casa signorile. L'edificio è a tre piani, oltre al pianoterra; misura m. 51 di lunghezza e 20 d'altezza. Per la costruzione fu impiegato unicamente materiale atto a garantirlo contro il fuoco, cioè pietra e travate di ferro. La pavimentazione è in *litosilo*. Per la copertura fu adottato il cemento legnoso.

All'esterno, sul portone d'ingresso, è scolpita un'alabarda in pietra. Sui vetri dell'apertura semicircolare sovrastante al portone sarà apposta la scritta: *Primo alloggio popolare*. Questa sarà ripetuta anche sul „timpano" a semicerchio, che corona la sommità dell'edificio.

Nei tre piani destinati agli ospiti vi sono complessivamente 54 stanze con 282 letti.

La disposizione interna.

Si accede all'alloggio popolare da un breve atrio, pavimentato con quadrelli di cemento. Saliti pochi gradini, si giunge in un lungo corridoio, situato a destra. In questo corridoio saranno posti gli uffici, la sala d'aspetto e rispettivamente sala di lettura, il guardaroba, l'abitazione del custode, il riparto per i bagni e quello per la disinfezione. Sono tutti locali vasti, comodi, arieggiati. La sala d'aspetto è molto vasta, e sarà certo un ritrovo gradevole per quegli ospiti che, prima di coricarsi, ameranno intrattenersi a scambiar quattro chiacchiere coi loro compagni o dare una scorsa ai giornali che saranno sempre a disposizione.

Salendo due rampe di scala, si giunge al primo piano. A destra e sinistra si allungano due vasti corridoi, dai quali si accede alle stanze. Queste sono di varie dimensioni e contengono da due a sei letti. Superfluo dire che si è tenuto conto scrupoloso delle esigenze d'igiene, specialmente per ciò che riguarda l'aereazione. Vi fu anzi corrisposto in modo esuberante, poichè ad esempio, le stanze contenenti sei letti hanno 110 m. c. d'aria e quelle minori hanno, in proporzione, una „cubatura" ancor più vasta.

In tutti i piani la disposizione delle stanze è identica. Secondo la vastità, hanno da una a tre finestre. Notevole la felice posizione in cui il nuovo alloggio fu eretto, poichè esso è libero, tutt'all'ingiro, da edifici, ed è quindi pieno di luce ed arioso. Le stanze situate sulla parte postica prospettano sulla campagna e sono perciò in ottime condizioni igieniche.

L'arredamento.

Nell'arredamento prevalsero criteri di grande praticità e in perfetta armonia con le speciali esigenze dell'igiene.

Anzitutto fu scartata l'idea di un lavatoio in comune, e si ritenne invece più opportuno di collocare in ogni stanza un lavabo separato, tale da garantire costante e perfetta pulizia.

I letti saranno in ferro, a branda. Avranno, cioè, invece delle solite maglie elastiche d'acciaio, delle brande di tela, che, pur essendo elastiche, sono di maggior garanzia contro gl'insetti. Su queste brande vi saranno, naturalmente, il materasso, lenzuola, coltri ecc.

Del resto anche per ciò che riguarda il pericolo d'invasione degl'insetti, si è provveduto in modo da assicurare un sistema di pulizia rapido, completo ed efficace. A tale scopo saranno utilizzati apparati speciali, ideati dal sig. Grattoni, della Pia Casa dei poveri. Sono costruiti in forma di stufe, di due sistemi differenti, l'uno per la pulizia dei letti, l'altro per quella degl'indumenti. Il primo è molto grande, poichè può contenere tutta la biancheria di un letto, compreso il materasso. Introdotta la biancheria, si accende sotto all'apparato una fiamma di gas, che in pochi minuti eleva nell'apparato la temperatura in modo da uccidere tutti gl'insetti, mentre il calore non danneggia menomamente la biancheria, e ciò perchè nell'interno dell'apparato vi è una seconda parete e il vano fra le due pareti viene riempito d'acqua. Apposito regolatore permette di alzare o abbassare la temperatura a piacere.

L'apparato per gl'indumenti sarà posto nel riparto bagni, in modo che, mentre l'ospite provvede alla pulizia del corpo, possa effettuarsi contemporaneamente quella dei suoi vestiti.

Tutte le stanze, come abbiamo detto, sono pavimentate in litosilo, materia che oltre ad essere incombustibile, fu ritenuta di maggior durata. Le pareti sono dipinte a colori chiari, rosa, cilestrino, ecc.; il soffitto, costruito a vôlta, ha nel mezzo modeste decorazioni a colori.

I vetri alle finestre sono rigati, in modo da impedire dal di fuori gli sguardi indiscreti. Saranno poi applicate ad ogni finestra delle tendine impermeabili.

Per la sicurezza.
Illuminazione - Ventilazione.

In ogni corridoio saranno sonerie elettriche in comunicazione con gli uffici del pianoterra; vi sarà pure, ad ogni piano, una specie di nicchia, protetta esteriormente da un vetro. In questa nicchia sarà collocata una pompa da incendio con la relativa conduttura impermeabile, messa in comunicazione con uno sbocco d'Aurisina, dimodochè, in caso d'incendio, basterà infrangere il vetro, prendere la pompa e servirsene.

L'edificio sarà illuminato a gas. Però non saranno poste lampade nelle stanze, essendo stato disposto, per maggiore sicurezza, che durante la notte esse ricevano luce dalle lampade situate nei corridoi.

Per la ventilazione fu disposto opportunamente, in modo da garantire una continua ed abbondante circolazione d'aria. A tale scopo, nella parte superiore della porta di ciascuna stanza, furono applicati dei ventilatori che funzionano egregiamente.

Tutte le porte saranno numerate, e così pure i letti. Nei corridoi apposite targhette serviranno di guida per orientarsi nella numerazione.

Naturalmente i clienti abituali dell'alloggio avranno il vantaggio apprezzabilissimo di poter occupare costantemente il medesimo letto.

Tutta la biancheria fu confezionata e tessuta alla Pia casa dei poveri, ove ne sarà effettuata settimanalmente anche la lavatura. E' una biancheria di tessuto speciale, come quella che viene adoperata negli stabilimenti sanitari del Comune.

Il regolamento d'esercizio.

Il regolamento interno non è ancora completato in tutti i particolari. Possiamo darne però qualche cenno sommario.

Sarà permesso di pernottare nel nuovo alloggio soltanto a uomini. Potranno esservi ammesse donne soltanto in casi eccezionali, per i quali si richiederà un permesso speciale, e ciò semprechè si tratti di donne facenti parti di una famiglia rimasta momentaneamente priva di alloggio o per altri casi consimili.

Sarà esercitata una rigorosa sorveglianza sugli ospiti, e non meno rigorose saranno le formalità d'accettazione, affine d'impedire l'accesso a vagabondi ed in genere a persone sospette.

Ogni ospite che vorrà pernottare, dovrà legittimarsi all'impiegato incaricato di assumerne le generali. All'atto del versamento della tassa d'alloggio - che sarà inferiore a quella in uso presso gli affittaletti - gli sarà consegnata apposita tessera col numero del letto e della stanza. Se l'ospite avrà seco documenti od altri oggetti dei quali temesse lo smarrimento, potrà consegnarli al guardarobiere, che s'incaricherà di custodirli. Poi potrà trattenersi a piacere nella sala d'aspetto a leggere, oppure farsi accompagnare dal custode nella stanza destinatagli.

Durante l'estate l'alloggio rimarrà aperto fino alle 11 di sera; nella stagione invernale sarà chiuso alle 10.

Il completamento dei lavori
L'inaugurazione.

Con molta probabilità il completamento dell'edificio e l'arredamento potranno essere ultimati entro il mese di luglio p. v. e l'inaugurazione seguirà in questo caso ai primi del prossimo agosto.

I lavori di costruzione procedono sotto la direzione degli ingegneri Miani e Baschiera. Il progetto generale e quello di dettaglio del nuovo edificio furono compilati dal capo d'arte della Pia casa dei poveri, sig. Grattoni, sopra indicazioni e studi del segretario generale della Direzione di pubblica beneficenza sig. A. R. Ciatto.

Tutti i lavori da fabbro, falegname e scalpellino furono eseguiti dai ricoverati del Ritormatorio.

La spesa preventivata per la costruzione e per l'arredamento dell'edificio ascende complessivamente a 300.000 corone. Come è noto il Comune ha accordato alla istituzione un contributo fisso di 12.000 corone all'anno.

Il riposo domenicale nelle farmacie. Il ministero degli interni ha indirizzato a tutte le autorità politiche una ordinanza nella quale si dichiara lecito che farmacisti di campagna, non forniti di forze ausiliari, tengan chiusi gli esercizi durante i pomeriggi delle domeniche purchè resti nelle farmacia un lavorante atto a ricevere commissioni delle parti e ricette, a informare le parti dell'ora in cui si può trovare il farmacista, a provvedere acchè il farmacista in casi urgenti sia informato subito della necessità del suo sollecito ritorno ecc.

In farmacie in cui ci sieno parecchie forze ausiliari farmaceutiche, le autorità politiche dovranno influire acchè secondo le mutevoli circostanze, per una parte della domenica in cui è minore lo spaccio, cessi il lavoro nelle farmacie e serbata l'ispezione, sia concesso a una parte del personale il riposo domenicale almeno parziale. In luoghi in cui c'è più di una farmacia, sarà da procurarsi un sicuro convegno fra i farmacisti, in forza del quale la luogotenenza, sentito il gremio, potrà disporre che l'una o l'altra farmacia resti chiusa nelle domeniche, per turno alternato.

In tal caso la relativa disposizione ufficiosa sarà resa nota pubblicamente, e sarà reso evidente sulla porta delle farmacie chiuse in quale farmacia più vicina si possono ritirare le medicine durannte la chiusura.

A favore dei danneggiati della Martinica. Il console generale di Francia, signor de Laigue, ci dirige la seguente lettera:

„Prima che un appello anche indiretto venisse rivolto al loro sentimento di pietà, i cittadini di Trieste mi hanno rimesso spontaneamente delle offerte generose per le vittime dello spaventevole cataclisma di S. Pietro nella Martinica.

„Il timore di far cosa contraria alle intenzioni degli elargitori, non mi consente di render fin d'ora pubblici i loro nomi, ma è per me un grato e imperioso dovere quello di far sapere che, per così dire, all'indomani del giorno in cui giunse la terribile notizia della catastrofe, io aveva ricevuto, in due offerte sole, una somma assendente a 250 corone.

„Permettete che, nel mentre sollecito il concorso del giornale per far pervenire in nome del mio paese l'espressione della mia gratitudine a coloro che, precorrendo gli altri, hanno pôrto una mano soccorritrice ai miei sfortunati compatrioti, io ne approfitti contemporaneamente per annunciare che una sottoscrizione è aperta qui, come in tante altre città del mondo, allo scopo di sollevare efficacemente la miseria dei superstiti del disastro, rimasti senza risorse in seguito alle rovine che il terribile flagello ha disseminato in tutta l'isola.

„E' superfluo aggiungere che l'offerta più tenue sarà accolta con profonda riconoscenza, come un pegno prezioso di simpatia e di solidarietà umana.

„Insieme ai miei ringraziamenti antecipati vogliate aggradire ecc.

Il console generale di Francia
de Laigue.

*** Non dubitiamo che la cittadinanza di Trieste vorrà corrispondere all'appello e si associerà all'opera benefica.

Le offerte si ricevono alla cancelleria del Consolato generale di Francia (via Lazzaretto vecchio N. 12. Ore d'ufficio dalle 10-12).

Funerali. Ieri alle 4 pom., ebbero luogo i funerali del compianto sig. Giuseppe Pierobon, consigliere comunale. Il feretro, deposto su di un carro di prima classe dell'impresa Zimolo, era letteralmente coperto di fiori. Facevano scorta al carro i vigili e le guardie municipali in alta tenuta; i cordoni erano tenuti dagli onor. Combi, Suttina, dott. Spadoni e Fanelli in rappresentanza del Consiglio e da due rappresentanti delle direzioni di sodalizi delle quali l'estinto faceva parte.

Seguivano il feretro il podestà avv. Sandrinelli, il vice-presidente E. Rascovich, parecchi consiglieri comunali, le rappresentanze del Banco Mutui Prestiti, la direzione del Consorzio dei macellai in corpore ed un lungo stuolo di amici del defunto.

Dopo l'assoluzione alla salma, il corteo proseguì fino in piazza Barriera vecchia, ove si sciolse.

Parecchi amici dell'estinto, in 42 carrozze, seguirono il carro fino al cimitero, per assistere all'inumazione della salma.

Un concorso edilizio. La Società fra i proprietari di stabili, con l'appoggio delle Assicurazioni generali, della Cassa di risparmio, della Banca popolare e della Società d'abbellimento, ha aperto un concorso a premi fra i tecnici della città per i migliori progetti di case con quartieri modesti di una, due od al massimo tre stanze ed accessori, meglio rispondenti ai dettami dell'igiene, della comodità e dell'economia, senza scapito dell'estetica, che verranno costruite entro il 24 agosto 1903. Tali case potranno essere costruite entro e fuori il perimetro della città, escluso l'altipiano. A parità di condizioni avranno la preferenza le ubicazioni più prossime ai centri popolari ed industriali. I progettanti potranno concorrere tanto da soli quanto in unione ai proprietari delle case da costruirsi.

I progettanti dovranno presentare entro il mese d'ottobre del corrente anno alla sede della Società, in buste suggellate contraddistinte da un motto: *a)* i piani approvati di fabbrica nella scala di 1: 100; *b)* la distinta dei prezzi di pigione; *c)* un'autorizzazione per la visita ad edificio compiuto.

Sono assegnati tre premi divisi in due categorie, o cioè tre diplomi d'onore pei progettanti dei tre edifici premiati; e tre targhe con iscrizione da collocarsi sulle facciate delle case premiate.

Inoltre: tre premi d'incoraggiamento negli importi di corone 2000, corone 1500 e corone 1000 ai tre edifici premiati.

L'assegnamento dei tre diplomi d'onore seguirà entro il 31 dicembre; l'assegnamento dei premi d'incoraggiamento quando le case siano state costruite in perfetta corrispondenza ai progetti aggiudicati e dopo ottenuto da parte del Magistrato civico il decreto di abitabilità, entro il settembre del 1903.

La Giuria incaricata di giudicare il concorso sarà composta: da due delegati della Società degli ingegneri ed architetti di Trieste; da due delegati della Società fra i proprietari di stabili in Trieste; da un delegato eletto dai corpi morali che hanno contribuito al concorso.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della signora Maria A. Eulambio, dal sig. Demetrio Marco cor. 25 a favore di una povera ragazza convalescente, che esce dall'Ospitale; dai sig. Angelo Segrè e Giuseppe Steindler cor. 25 a favore della Comunità greco-orientale.

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Pierobon, dal fratellastro dell'estinto, sig. Giuseppe Gatznig, cor. 5 a favore del Consorzio dei macellai.

— Per onorare la memoria del signor Govanni Musitelli, elargirono alla Guardia medica cor. 15 il dott. Adriano Merlato, e cor. 20 la signora Angela Hertrum; all'Albertinum la sig.ra Gabriella Dragovina-Wünsch, cor. 20; alla Croce Rossa, la sig.a Elena de Heydenburg-Hertrum cor. 15.

Per le orfane Ucekar. A favore delle orfane del compianto Carlo Ucekar, ci pervennero ulteriormente: dal podestà, avv. Sandrinelli, cor. 50; da 66 avventori dell'osteria „All'antico buso" a S. Giacomo, cor. 47.10.

L'Associazione medica triestina terrà questa sera alle 7.30 nel Gabinetto di Minerva (piazza della Borsa, 11) un'adunanza scientifica, col seguente programma:

1. Intorno ad un caso di dermatosi per arsenico, presentazione del malato. *Dott. Castiglioni jun.* - 2. Su una nuova reazione nella Pentosuria. Dimostrazioni. *Dott. Angelo Luzzatto.* - Considerazioni sulla statistica della mortalità di Trieste. *Dott. Veronese.* Discussione. - 4. Note epidemiologiche sul tifo addominale. *Dott. Marcovich.*

Vi sarà inoltre un'esposizione d'istrumenti chirurgici.

Società Operaia Triestina. Nel pomeriggio di ieri si riunirono a congresso, nella sala sociale, le sezioni maschile e femminile della Società Operaia. Assisteva quale rappresentante dell'autorità politica il concepista dott. Zecchini.

Sezione maschile. Presiede il Gran Mastro Widmer. Approvato il verbale dell'antecedente adunanza, il presidente della Società sig. Zanuttig comunica che pel 15 giugno p. v. furono fissate le elezioni della direzione e dei revisori. Raccomanda di ritirare e far ritirare i biglietti di riconoscimento e di mettersi al corrente con il pagamento dei canoni, per essere in grado di poter fruire del diritto di voto. Comunica inoltre che i biglietti di riconoscimento potranno ritirarsi nella cancelleria sociale soltanto fino al giorno 14 giugno inclusivo.

Il direttore sig. Flaminio Cavedali dà poi lettura d'una esauriente relazione intorno all'attività sociale durante il 1901. Da essa risulta, tra altro, che la festa da ballo data al Politeama Rossetti fruttò un utile netto di cor. 575.22; che al fondo Rascovich venne elargito un importo di cor. 30; che ad un operaio furono assegnati degli utensili per l'importo di cor. 63.95; che a vedove ed orfani furono pagati dei sussidi nella cifra di cor. 296. Accenna alla stima sempre crescente che la società gode in paese, stima della quale si ebbe una prova nel fatto che la Direzione del *Piccolo* prescelse la Società Operaia per distribuire agli operai rimasti privi di lavoro in seguito all'incendio della Spremitura di olii l'importo raccolto mediante sottoscrizione pubblica. Rileva che, bene amministrata, la cucina popolare non presentò passività altra volta lamentate; che la biblioteca sociale venne arricchita di parecchi volumi e numerose pubblicazioni periodiche; che la direzione sociale, quando si parlò dell'affidamento di nuove costruzioni al Lloyd, fece dei passi per assicurarsi che venissero occupati, di preferenza, operai triestini; che si occupò anche dell'istituzione qui d'un museo tecnologico. Rileva infine che durante il 1901 accedettero alla società [...] nuovi soci, e lamenta la partenza [...] ste del signor Giorgulì, che s'ebbe sempre a occupare con vivo interessamento delle cose della società.

Viene quindi data lettura del rapporto del Comitato di revisione, che propone l'approvazione del bilancio. Questo viene approvato senza discussione.

Il socio Omet raccomanda alla direzione perchè interessi il *Piccolo* e il *L[...]* a pubblicare in ogni loro numero l'ammontare delle razioni che vengono prelevate alla cucina popolare, affinchè questa istituzione venga maggiormente conosciuta dal popolo. La raccomandazione viene presa in considerazione e quindi la seduta viene tolta.

Sezione femminile. Presiede il direttore sig. Lorenzo Marchig, che surroga la Gran mastra sostituta signora [...] assente. Il presidente comunica che pel 15 giugno sono fissate le elezioni.

Approvato il verbale della seduta antecedente, la signora Caburi dà lettura della relazione sull'operosità sociale durante il decorso anno. La signora [...] nut legge quindi il rapporto del comitato di revisione e il bilancio viene approvato senza discussione.

Fratellanza artigiana triestina. Questa associazione di mutuo soccorso terrà il suo Comizio generale ordinario domenica 25 corr. alle 4 pom. nella palestra della disciolta Unione ginnastica, col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del Processo verbale del precedente Comizio ordinario. 2. Approvazione del bilancio sociale dell'anno (XI) 1901). 3. Comunicazioni della Direzione. 4. Eventuali proposte. 5. Elezioni suppletorie della Direzione, di alcuni consiglieri e consigliere dimissionari, nonchè dei generali del Sindacato di revisione per l'anno (XXV) 1902.

Tanto il Comizio quanto le votazioni saranno validi con qualunque numero di intervenuti e di schede.

Onorificenza. Al signor Tom[...] Schadeloock, nell'occasione in cui si [...] dall'ufficio di giudice profano presso il Tribunale commerciale e marittimo di Trieste, venne conferito il titolo di consigliere imperiale con esenzione dalle tasse.

Nuptialia. La gentile signorina [...] giolina Bibolich andò sposa ieri al sig. Enrico delle Grazie.

La gita dell'Alpina delle Giulie. La Società Alpina delle Giulie convocò ierlaltro i suoi soci a Venzone donde poi avrebbe dovuto aver luogo la salita del monte Simeone.

Difatti, domenica mattina, molti soci si trovarono al convegno; e verso il [...] s'incominciò l'ascesa del monte. [...] giunti circa alla metà della salita, gli alpinisti furono colti da pioggia torrenziale accompagnata da forte vento, il che rese impossibile il proseguimento. Perciò gli alpinisti, anche perchè avevano seco parecchie gentili alpiniste, ritennero miglior partito retrocedere al luogo di partenza.

Verso l'imbrunire di domenica stessa giunse da Trieste la seconda comitiva della Società, la quale con grande stento riuscì a trovare alloggio a Venzone.

Ieri mattina poi, essendosi il tempo rimesso al bello, fu eseguita la seconda parte della gita, cioè l'escursione al lago di Cavezzo, al quale i gitanti si recarono traghettando in barca il Tagliamento.

Terminata l'escursione al lago, la brillante e numerosa comitiva si recò a Gemona, dove in quell'albergo „Stella d'oro" ebbe luogo il pranzo sociale, alla fine del quale l'armonia e la vivacità che avevano accompagnato la gioconda escursione si esplicarono con uno scoppiettante incrociar di brindisi.

Il ritorno si effettuò iersera con la ferrovia.

Le gite di ieri. Ieri nel pomeriggio partirono: per Capodistria col piroscafo „S. Giusto" 162 persone, col „Santorio" 72 e col „S. Nazario" [...] per Muggia con l'„Epulo" 126, per Miramar col „Miramar" 63. Con la ferrovia dello Stato partirono per Divaccia e stazioni intermedie complessivamente [...] persone, e con la ferrovia della Meridionale per Cormòns 211 persone.

Nuove fontanelle d'Aurisina. La Delegazione approvò l'impianto di sei nuove fontanelle d'acqua di Aurisina lungo la via dell'Istria, la strada vecchia di Fiume, la via del Veltro e il Campo S. Luigi, con la spesa di corone 8785. Perciò sarà chiesto al Consiglio un credito di corone 3480, per coprire il fabbisogno, la spesa sorpassando i fondi accolti all'uopo nel preventivo 1902.

Per combattere la fillossera. L'ordinanza ministeriale del 24 gennaio 1890, in conformità alla convenzione internazionale di Berna del 3 novembre 1881, concernente la fillossera, dispone che per le spedizioni di piante, cespugli e altre vegetazioni (escluse le viti) da semenzai, giardini e serre, non è necessaria la presentazione del certificato della competente autorità del paese di origine previsto dall'art. 3 capov. 2 della convenzione suddetta, qualora si tratti di spedizioni provenienti da uno stabilimento nel quale si eseguiscono regolari ispezioni e il quale dall'Autorità venne dichiarato corrispondente a quanto si richiede dalla suddetta convenzione.

Nel recare a pubblica notizia queste disposizioni, il Municipio invita tutti i proprietari di stabilimenti di floricoltura, i quali intendono di essere esonerati dalla presentazione del certificato suddetto, di inscriversi al Municipio al più tardi sino al 31 corr., affinchè si possano prendere le opportune misure per l'esame dei loro stabilimenti mediante apposito perito. All'atto della inscrizione dovrà essere depositata la tassa di cor. 4 per ogni singolo stabilimento da esaminarsi.

LA FAME DELL'ORO
ROMANZO 43
di Raoul de Saint Albin

Giacomo proseguì:
— Che età avete?
— Diciannove anni.
— E' un'età nella quale i pericoli nascono ad ogni passo davanti ad una fanciulla isolata nel mondo, sopratutto quando questa fanciulla è bella come voi... La nobiltà della vostra anima, la rettitudine della vostra mente, vi permetteranno, non ne dubito, di evitare le insidie tese per perdervi, ma amerei di vedervi certa di trovare un impiego... La concorrenza li rende sì rari, nel tempo che corre... Se li disputano, gli impieghi, con un accanimento da affamati... E' la battaglia per la vita... Le città di provincia offrono poche risorse... Le porte restano chiuse davanti ai forestieri, ed ho gran paura che non troverete nulla qui!...

— Vi ho detto, signore, qual'è l'unica causa del mio desiderio di rimanere a Joigny, rispose Marta. Se non ci potrò vivere col mio lavoro, andrò altrove.
— Dove?
— Non lo so... Porrò la mia fiducia in Dio, e Dio mi guiderà... lo spero.
— Sono nobili sentimenti, signorina, che vi fanno onore. La speranza che fondate nella provvidenza non dev'essere vana. Questa provvidenza sarò io, forse.
— Voi, signore?
— Perchè no? Andrò diritto allo scopo. Ho una proposta da farvi e sarò felicissimo se l'aggradirete... come credo... e come spero.

XIX.

Marta guardava il suo interlocutore, con stupore, emozione e curiosità.

Aveva fretta che si spiegasse.

Giacomo riprese:

— Il mio segretario vi ha rivelato, credo, una delle cause della viva simpatia che mi avete ispirata al primo vedervi. Il vostro viso ha una sorprendente rassomiglianza con quello di mia figlia che ho perduto... un'adorabile e cara creatura, nella quale avevo messo tutta l'anima mia, tutto il mio affetto, tutte le mie speranze... e che Dio mi ha tolta, assieme a sua madre, al momento in cui entrava nel suo tredicesimo anno. I vostri lineamenti mi hanno ricordato quelli dell'angelo che non è più, e il mio cuore è andato a colei, nella quale rivedevo mia figlia. Insomma, ho sentito per voi, repentinamente, una tenerezza paterna, cui vorrei vi fosse possibile rispondere con una tenerezza filiale e con un'assoluta fiducia.

Giacomo Lagarde era un commediante, uno di quei commedianti nati, che nelle loro parti, improvvisate, sorpassano di cento cubiti i più illustri artisti della scena.

Dopo questa tirata, ammirabilmente recitata, si asciugò, come di soppiatto, due lagrime che aveva avuto il talento di far apparire sull'orlo delle sue palpebra.

— Ah! signore, esclamò Marta, commossa fino nel fondo dell'anima, come ringrazierò abbastanza Iddio, che, nella sua bontà, mi ha posta sulla vostra strada? Per non concedervi l'affetto filiale che mi domandate, bisognerebbe che fossi molto ingrata, e io non lo sono. Quanto alla mia fiducia, vi giuro che l'avete tutta intiera.

— Queste parole mi colmano di gioia - riprese Giacomo, afferrando le mani della orfana e stringendole fra le sue - esse mi incoraggiano a dirvi ciò che vorrei fare per voi, esse mi dànno la speranza che accoglierete la mia proposta.

„Ho lasciato l'America senza speranza di ritorno.

„Vado a stabilirmi a Parigi, dove la mia riputazione di medico specialista, riputazione solidamente stabilita a New-York, mi ha preceduto, se debbo credere ai giornali parigini, che annunciano tutti, con fracasso, il mio prossimo arrivo.

„La mia ricchezza è considerevole. Riceverò molto, e siccome, fedele al culto delle memorie, non mi riammoglierò mai, avrò bisogno di aver presso di me una persona assolutamente onesta, sulla quale possa contare come su me stesso... A questa persona spetterà la direzione della mia casa... la preponderanza su tutto e su tutti... — Essa dovrà supplirmi; in una parola, essere un altro me stesso... Comprendete che non si tratta di un impiego subalterno di cameriera e d'intendente... Voglio una amica, una parente, una figlia, per così dire, che faccia gli onori della mia casa e il cui posto, a tavola, sia in faccia a me, come se fosse veramente mia figlia. Ecco quanto vi propongo...

„Accettate!

— Se accetto? Che cosa posso rispondere? — mormorò l'orfana giungendo le mani. — Eh! signore! Ciò che mi offrite è la pace, la tranquillità, la vita onorevole e pacifica, l'avvenire assicurato!... Soltanto è troppo bello! L'ufficio che mi è destinato da voi, sarò capace di disimpegnarlo?
— Perchè no?
— Pensate che non sono pratica della società...
— Che importa?
— Se non si trattasse che di vegliare ai vostri interessi, di dirigere le vostre cose domestiche, di rendermi utile infine tenendomi, il più possibile, in disparte, mi disimpegnerei, o presso a poco... Ma avete parlato di fare gli onori della vostra casa, di prender posto a tavola in faccia a voi, e ciò richiede qualità che a me mancano completamente... Ho paura di esser goffa, impacciata e, diciamolo pure, ridicola...

Giacomo Lagarde sorrise.

— Impacciata, goffa, ridicola! ripetè poi. Vi conoscete dunque molto male, se supponete che possiate essere ciò! Con un volto ed una figura come avete, anche la goffaggine sarebbe graziosa. Questa abitudine della società, che vi manca, l'acquisterete in pochissimo tempo.

„Insomma, rispondo io di tutto... Credo superfluo aggiungere che le vostre funzioni non dovrebbero essere gratuite. I vostri emolumenti saranno in rapporto con l'importanza delle vostre mansioni, e vi permetteranno di costituirvi, giovane ancora, una posizione indipendente, una sostanza. Ho deciso che siate felice, e per raggiungere questo scopo, farò tutto. La vostra felicità è nelle vostre mani. Orsù, cara fanciulla, accettate? rifiutate?

(Continua)

[...] gradita sorpresa di trovarsi circondati dall'acqua. Non pensarono forse a salire a Grignano per prendere il treno, e si decisero a rinnovar l'episodio biblico del passaggio del Mar rosso, che questa volta era grigio e, per dippiù, fangoso.

Arrivati finalmente all'asciutto, con flemma tutta teutonica si fermarono innanzi ad una delle aiuole recentemente piantate, si accomodarono su un sedile, e dopo essersi alla meglio rasciugati i piedi e le gambe con i fazzoletti da naso, calzarono gli stivali e poi, per sottrarsi [...]

[...] portamonete che teneva in una saccoccia dei calzoni e conteneva l'importo di 57 corone.

Cadute. Ieri verso le 5 pom. il servo di piazza Giuseppe Bagatto, di anni 64, nei pressi dei portici di Chiozza, inciampò e cadde in modo da riportare una ferita al capo e rimanendo alquanto stordito.

Sollevato da alcuni pietosi, fu poi accompagnato da due guardie di p. s. all'ospedale dove l'accolsero nel decimo riparto.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono nel nostro porto i pir. lloyd. „Saturno" da Vathy e Fiume, „Trieste" da Kobe, Fiume e Pola con 6 pass. „Thetis da Venezia con 70 pass., i pir. it. „Montebello" da Genova e Ancona con 9, „Fieramosca" da Marsiglia e Fiume e il pir. a. u. „Venezia" da Venezia con 50 passeggeri.

Partì il pir. lloyd: „Euterpe" per Fiume, Corfù e Braila.

[...] Reali inferiori (proprio domicilio e fuori). Mercato vecchio 3 (reperibile 9—2). 884

AFFITTANZE

Affittansi due stanze, una grande, una piccola ammobiliate. Geppa 5, I. 798

Affittansi due splendidi quartieri per agosto con tutto il comfort, centrica posizione, 7 e 8 stanze, accessori, prezzo convenientissimo. Due vasti magazzini con forza motrice o senza. Michele Polacco, caffè Adriatico. 825

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Carradori 7, vicinanza posta. 796

Affittasi stanza ammobiliata con costo, vicinanza S. Antonio vecchio. Indirizzo al Piccolo. 655

Capelli belli ondulati, morbidi e lucidi si ottengono con la Pomata Pacelli con olio di ricino deodorato e china. Rinforza il bulbo del capello che cresce vigoroso, ed allontana la forfora. Vasetto da L. 0.70. «Le tinture od acque che si usano, li rendono aridi.» Farne richiesta al Premiato Laboratorio Pacelli Livorno. — Vendonsi in Trieste nelle farmacie Suttina, Serravallo.

NON PIÙ ERNIE
10.000 CORONE D'INDENIZZO
a chi può dimostrare che l'applicazione del mio sistema non lo ha completamente guarito dall'ernia. Massime distinzioni, migliaia di certificati di elogio. Domandate l'opuscolo che si riceve gratuitamente
Dott. M. Reimanns, Valkenberg 160 (Olanda).
Le lettere vanno affrancate con 25 cent., le cartoline con bollo da 10

La sagra al Cacciatore, che avrebbe dovuto aver luogo ieri, fu sospesa causa il cattivo tempo.

La nuove banconote da 50 corone. La *Wiener Zeitung* pubblica un dispaccio del ministero delle finanze con cui si rende noto che addì 26 maggio p. v. incomincerà l'emissione delle nuove banconote da 50 corone con la data del 2 gennaio 1902 e le firme della Banca a. u.

La banca stessa poi pubblica in appendice una descrizione delle nuove banconote. Il loro formato sarà di 150 millimetri per 100. Il campo stampato sarà di 138 millimetri per 87.

Il fondo delle nuove banconote sarà di color rosso violetto.

Nuove cave di pietra da costruzione- Il sig. Giuseppe Ciuk ha chiesto il permesso di attivare una cava di pietra da costruzione al N. 476 di Guardiella (fondo del cav. G. de Burgstaller-Bidischini).

*** Il sig. Antonio Koglot ha pure chiesto il permesso di attivare una cava di pietra da costruzione al N. 715 di Cologna (fondo del comm. G. de Burgstaller-Bidischini).

Gli interessati presenteranno i loro reclami in iscritto al protocollo del Municipio sino al 4 giugno, od a voce nel giorno successivo alla Commissione che si troverà sopra luogo alle 10 ant.

Nuova industria. Il signor Vittorio Ugo Pontini ha chiesto il permesso di attivare al N. 161 di Servola un esercizio per la bollitura a vapore di trippe.

Gli interessati possono presentare i loro eventuali reclami in iscritto al protocollo del Municipio sino al 5 giugno, od a voce nel giorno successivo alla Commissione che si troverà sopra luogo alle 11 ant.

I matrimoni, le nascite e la mortalità. Dal Bollettino settimanale pubblicato dall'Ufficio municipale di statistica, risulta che nel periodo dal 4 al 7 maggio il movimento della popolazione nel comune di Trieste fu il seguente:

matrimoni celebrati: 19; espulsi morti. compresi gli aborti: 6 (nella settimana corrispondente del 1901 9); nati vivi: 95, dei quali 54 maschi e 41 femmine (i nati nella corrispondente settimana del 1901, furono 81); morti: 84, dei quali 40 maschi e 44 femmine (nella settimana corrispondente del 1901, i decessi furono 73).

Degli 84 decessi di questa settimana, 12 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 3 da carcinoma; 5 da meningite semplice; 5 da congestione, emorragia o rammollimento cerebrale; 1 da malattia organica del cuore; 7 da bronchite acuta; 2 da bronchite cronica; 10 da pneumonite; 1 da tifo; 2 da morbillo; 1 da difterite; 1 da tisi; 1 da cirrosi del fegato; 6 da debolezza congenita; 5 da marasmo senile; 3 da cause accidentali; 1 da suicidio e 16 da altre malattie.

Incidentini in mare. Ieri mattina i solerti guardiani della Lanterna, videro una barca montata da un uomo, che, spinta sempre più al largo dal vento, fu assalita da una più violenta raffica e da un colpo di mare che la fecero capovolgere. Telefonarono al quartiere dei piloti, i quali accorsero subito con l'imbarcazione di salvataggio, e in breve, raggiunto il naufrago, che era riuscito a mettersi a cavalcioni della chiglia, lo rimorchiarono in salvo.

★ Ierlaltro, verso le 11 ant., un cutter da diporto bordeggiava al largo fuori della Lanterna, quando una raffica di vento gli strappò la vela e gli ruppe l'albero, sì che il battello rimase in balìa del mare.

Per buona sorte passava a poca distanza l'„Audax", con a bordo l'ispettore e capo della Capitaneria di porto, cav. Kloss, che si recava a S. Marco. Egli raggiunse l'imbarcazione in pericolo, e fattala prendere a rimorchio, la condusse in salvo in Sacchetta.

★ Ieri, poco dopo il meriggio, a Isola fu osservato il fenomeno di una tromba marina, che peraltro non causò alcuna disgrazia.

Subito dopo, sui monti d'Isola cadde abbondantemente la neve frammista a grossa gragnuola.

Il bambino investito da un carro. Sulla disgrazia avvenuta ierlaltro presso il Ponte della Fabbra, veniamo pregati di rilevare che il bambino Bruno Bosiglau, che fu travolto da un carro, non era „a costo" presso una donna, ma stava con la madre, che è stiratrice. Il bambino era stato presso di lei fino a pochi minuti prima che accadesse la disgrazia.

Morti repentine. Iermattina verso le 4, il fuochista Giuseppe Crulz, di 27 anni, abitante in via del Toro N. 7, già da qualche tempo infermo, fu colto improvvisamente da più grave malore. Dai casigliani fu fatto chiamare il dottore della Guardia medica, ma al giungere di questo l'opera sua era ormai vana, giacchè il poveretto era cessato di vivere.

*** Il sarto Antonio Pogatschnig, portinaio della casa N. 1 di via delle Ombrelle, fu trovato morto iermattina nel suo stanzino di lavoro. Il decesso venne constatato da un dottore della Stazione centrale di soccorso. Si ritiene che il Pogatschnig sia morto in seguito ad aneurisma.

Il Pogatschnig aveva 53 anni. Ierlaltro nel pomeriggio egli erasi recato alle nozze di una sua conoscente, e quando prese commiato era completamente ubriaco. Verso le 12 di notte, il sig. Giuseppe K. trovò il Pogatschnig steso a terra in via delle Ombrelle, e, sollevatolo, lo condusse nell'atrio della casa. Il sarto entrò nel proprio stanzino e si sdraiò sul pavimento.

La salma venne trasportata, mediante il carrettone dell'impresa Zimolo, alla cappella mortuaria a S. Giusto. Per i rilievi di legge si recò sul luogo l'ispettore delle guardie Knapfelz.

Risse e ferimenti. In un'osteria in via del Rivo si trovavano l'altra sera, tra gli altri avventori, i coniugi Francesco e Giuseppina Sonelli, abitanti nel rione di S. Giacomo, ed il guardiano privato Antonio Visnovetz, di 27 anni. Verso le 11 e mezzo, non si sa bene per quale motivo, il Sonelli ed il Visnovetz vennero fra loro a litigio ed in fine quest'ultimo si espresse in modo da offendere l'onorabilità della moglie del suo avversario. Questa circostanza rese il Sonelli addirittura furibondo; egli chiese ripetutamente al Visnovetz di ritirare le parole offensive, e non avendo ottenuto soddisfazione, lo colpì sulla faccia con due ceffoni. L'altro si alzò ed uscì esclamando:

— Se vedaremo ancora...

Un'ora dopo circa, il vinaio chiuse il locale ed i coniugi Sonelli s'avviarono verso casa. Ma fatti appena pochi passi videro sbucare da un angolo oscuro il Visnovetz, il quale si avventò sull'avversario e lo colpì al capo con un corpo contundente.

Alle grida della Sonelli accorsero due guardie, le quali s'impossessarono del percotitore, che aveva colpito l'avversario con una pietra ravvolta in un fazzoletto. Il violento fu condotto all'ispettorato del rione.

Il Sonelli, che aveva riportato una ferita lacero-contusa al parietale sinistro, venne medicato da un dottore della Stazione centrale di soccorso.

*** Ieri mattina, verso le 10, il facchino Giovanni Malesich, di 26 anni, abitante in via Valdirivo venne a diverbio con un suo compagno e ne fu colpito con un pugno alla faccia in modo da riportarne alcune contusioni all'orbita sinistra.

Ricorse alla Guardia medica.

Don Giovanni... in bibita. La signora Maria P., abitante in via del Ponte, l'altra sera verso le 11 e mezzo, uscendo da un'osteria vicina a casa sua con la figlia Francesca, di 17 anni, s'imbattè in un giovinotto sui vent'anni, decentemente vestito, ma un po' brillo, il quale sbarrò loro il passo, e presa per la vita la giovane incominciò a baciarla furiosamente. La madre prese a sua volta il tizio per la vita e con uno sforzo liberò la figlia. Il giovanotto però seguì le due donne per alcuni passi e ritentò l'assalto; ma lo fece inutilmente poichè le P. madre e figlia entrarono nell'atrio della casa da loro abitata e chiusero il portone in faccia al troppo intraprendente giovanotto. Egli allora incominciò a battere il portone con pugni e calci, e non cessò che al sopraggiungere del signor P., il quale, dapprima lo invitò ad andarsene, e poi, vedendo che era fiato sprecato, lo fece arrestare.

Il giovanotto si qualificò per Giacomo P., di 17 anni, da Trieste, pertinente a Cilli.

Minaccie. Il cocchiere Antonio Cocevar, abitante in via della Ferriera N. 33, mentre passava ieri nel pomeriggio per la via della Barriera vecchia s'imbattè nel collega Andrea Zellerz, di 50 anni, da Triestinicco, il quale, dopo un breve scambio di parole, minacciò di colpirlo con un coltello a serramanico.

Per questo motivo il Zellerz fu arrestato. Alla Polizia disse di aver minacciato il collega perchè questo, tempo addietro, lo aveva schiaffeggiato.

*** Ieri notte fu tratto agli arresti Augusto S., di 27 anni, scritturale, da Trieste, perchè ubriaco, commetteva eccessi minacciando il proprio padre.

Un occhio in pericolo. Il ragazzo di 13 anni Ferruccio Busolini, abitante in via Pozzo di Crosada N. 4, avendo riportato per mano altrui una grave ferita alla cornea dell'occhio sinistro, ottenne le prime cure all'„Igea" ove fu consigliato di recarsi all'ospedale. L'occhio è in pericolo.

Cadute. Il cocchiere Valentino Cimolino, di 41 anno, abitante in via della Settefontane N. 42, cadde e riportò alcune contusioni all'omero e alla spalla sinistra.

Recatosi all'ospedale, vi fu accolto nel quarto ripartimento.

Ieri mattina, alle 11, il facchino Francesco Roma, di 39 anni, abitante in Gretta, inciampò e cadde, andando a battere con la faccia su di alcuni sassi in guisa da riportarne una ferita al labbro inferiore.

Ieri sera, alle 7 e mezzo, l'apprendista meccanico Antonio Vallich, di 17 anni, abitante in via Media N. 36, inciampò e cadde in modo da riportarne una frattura all'avambraccio destro.

Ricorsero per le cure opportune alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Il ragazzino di 12 anni Vasco Visnica, abitante in via S. Giusto N. 5, ieri alle 3 pom., giuocando con alcune pietre, riportò due ferite alla mano sinistra.

La domestica Giuseppina Gombach, di 21 anni, iermattina alle 11, in seguito allo spezzarsi d'un oggetto ch'ella teneva fra le mani, riportò una ferita di taglio al dorso della sinistra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Amanti. Cristiano Marcusa, di 41 anno, abitante in androna Marinella N. 8, fu arrestato ieri nel pomeriggio e punito seduta stante, con 48 ore d'arresto, perchè, in seguito ad un litigio, aveva percosso la sua amante Anna Pellizzon.

Cronaca minima. Iermattina in un caffè di via delle Beccherie fu arrestato Guido L., di 23 anni, falegname, da Postumia, perchè colpito dal precetto di sfratto.

Iermattina alle sette in via Riborgo N. 15, venne arrestato il bracciante Luigi P., da Postumia, perchè imputato di aver rubato due vestiti dal magazzino merci della ferrovia Meridionale.

Corrispondenza aperta. — *Saluti.* Uno dei molti nipoti di Krüger, Garrit Eloff (a quanto recentemente scriveva un giornale di Bruxelles) sta col presidente quale suo segretario particolare. Krüger risiede a Hilversum presso Utrecht. — *Fedele abbonata.* Don Jayme, secondogenito di don Carlos, è tenente in un reggimento russo di usseri della guardia imperiale.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 14°.2—, ore 2 pom. 21.3 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 759.8 — Oggi: Alta marea 9.13 ant. 8.4 pom. - Bassa marea 2.57 ant. 2.14 pom.

Ogni giorno una.

Una signora ritorna dall'essere stata a confessarsi.

— Che cosa gli hai detto? le domanda il marito, ridendo.

— Oh! poca cosa. Prima mi ha domandato se ti sono fedele, ed io gli ho risposto di sì. Poi gli ho confessato d'aver detto una bugia. Ed egli mi ha dato l'assoluzione.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. All'ultima rappresentazione del *Mefistofele*, datasi per serata d'onore del chiarissimo maestro cav. Gialdini ed a beneficio della Società degli Amici dell'infanzia, convenne la folla consueta di queste ormai tradizionali serate di beneficenza. Una lunga ovazione accolse il Gialdini al suo presentarsi sul seggio, ovazione che con maggiore intensità si rinnovò dopo la smagliante esecuzione del prologo, che dovette, come sempre, essere replicato. All'esimio maestro la Direzione della Società degli Amici dell'infanzia fece dono di un oggetto di valore, e l'impresa di una catena d'oro da orologio. Dopo il terz'atto un'imponente acclamazione l'obbligò a presentarsi più volte ala ribalta.

La signora Barbieri, il Bravi ed il Sabellico ebbero pure la loro parte di applausi, in particolar modo alla fine dell'opera. Il pubblico volle salutarli cordialmente, evocandoli molte volte al proscenio, e con essi, da ultimo, anche il m.o Gialdini.

Filodrammatico. La signorina Theren ebbe iersera speciali festeggiamenti dal numerosissimo pubblico accorso a riudire l'operetta *Das süsse Mädel.* Salutata al suo apparire da un lungo applauso, fu poi festeggiata durante tutta la serata e regalata di un colossale gruppo di fiori e di una ricca corona d'alloro con nastro, dono dell'impresa.

Furono pure applauditi tutti gli altri esecutori, fra i quali emersero le signorine Nigra e Hamburger che furono pure regalate di fiori.

Con questa rappresentazione la compagnia viennese ha preso congedo dal pubblico triestino.

Fenice. Il pubblico piccino che ieri gremiva il salone di questo teatro in entrambe le rappresentazioni si divertì un mondo e rise ed applaudì a Facanapa ed Arlecchino, e si entusiasmò addirittura al „vaudeville" *On Milanes in mar* che è posto in scena e recitato con grandissima cura dalla compagnia Gorno Dall'Acqua.

Oggi si rappresenta per la prima volta il ballo *Il trionfo di Giuditta*, e il trattenimento verrà completato con una commedia in tre atti, e con le canzonette di *Miss Legnetti.*

La „Gioconda" di D'Annunzio al Sociale di Gorizia. Ci telegrafano da Gorizia 19 ore 11.50:

Il nostro Sociale stasera, per la *Gioconda* di D'Annunzio, con Eleonora Duse, era *au grand complet.* Folla immensa lo occupava da cima a fondo. Non appena si alzò il sipario, la folla proruppe in grandi acclamazioni a D'Annunzio, che dovette presentarsi varie volte alla ribalta, a salutare il pubblico.

Anche la Duse ebbe caldissimi applausi. La *Gioconda* fu recitata fra la più intensa attenzione, e il pubblico coi vivi applausi e le molte chiamate all'autore dimostrò quanto vivo godimento intellettuale gli avesse procurato quella superba opera d'arte e di pensiero.

La Duse, alla lettera entusiasmò; ebbe chiamate innumerevoli. Le furono presentati una ricca *corbeille* di fiori, con la dedica „Ad Eleonora Duse, il saluto delle donne goriziane"; ed un gran rosaio di rose rosse sbocciate, con un nastro bianco recante il motto dell'artista: HAVT INBRMES, omaggio della Direzione teatrale.

È probabile che si ottenga un'altra recita, con la *Città morta* o con la *Francesca da Rimini.*

Il terzo concerto della Società dei Filarmonici. Questa distinta e fiorente società non dorme sugli allori: essa attua con vigorosa energia l'artistico programma per il quale fu istituita, ed ora, a brevissima distanza dai due concerti dati, ne ha già allestito un terzo, la cui importanza artistica non ha bisogno di essere rilevata.

Sabato prossimo, 24 corr., al Politeama Rossetti, alle 8 e un quarto di sera, l'orchestra sociale ed un corpo corale composto di 130 signore e signori dilettanti, eseguiranno, sotto la direzione del m.o Carlo Painich, la *Messa da requiem* in do min. del Cherubini.

Il coro, che si presta gentilmente, è composto dalla sezione corale della Società Pedagogica e da altri gruppi corali privati, rispettivamente ordinati dai signori m.o F. Zanon, dott. G. Kugy, Guido Hermet e Giulio Romano.

Per far gustare anche ai non soci le bellezze della composizione del Cherubini, e per sollevare in parte il bilancio sociale dalla forte spesa incontrata per l'allestimento di questa produzione, saranno aperti al pubblico la platea, le gallerie ed

COMUNICATI *)

Seta lavabile giapponese da soldi 85 a f. 1.45

come pure Seta Henneberg, in bianco, nero e colori, per bluse e vestiti, s. 60 a f. 14.65 il metro. Assolutamente nessun dazio da pagare! essendochè la spedizione segue franco di nolo, dai miei propri uffici siti su territorio austriaco.

Sete per abiti da sposa da s. 65 a f. 14.65
Damaschi . . . . . . » 65 » 14.65
Tagli p. vestiti seta bavella f. 8.65 » 42.75
Foulard stampati . . . s. 60 » 3.65
Sete per vestiti da ballo » 60 » 14.65
Grenadines di seta . . » 80 » 7.65

Campioni si spediscono prontamente
Lettere per la Svizzera 25 cent.

G. HENNEBERG
fabbrica seterie (escl. I. r. fornitore di Corte)
ZURIGO.

Il Gastein stiriano stazione della Meridionale (8 ore di celere da Vienna, 5 da Trieste, 9 da Budapest (Fortissime terme d'acrato di 36·2·37·5° C.) simili a quelle di Gastein, Pfäffers, Teplitz di grande efficacia contro la gotta, i reumatismi, malattie muliebri e nervose, debolezza, ferite. Prospetti gratis dalla Direzione del Bagno.
Römerbad.
Alloggi a buon prezzo — La stagione incomincia 1. maggio

STABILIMENTO DI CURA
Fonte acidula Radein, Höhn e C.ie
ii. rr. fornitori di Corte
Stazione postale e telegrafica: BAD RADEIN, Stiria

Meravigliose guarigioni delle malattie della vescica, dei reni, dello stomaco, della gotta e catarri degli organi respiratori.
Cura d'acqua e bagni. Forti bagni d'acqua acidula e ferruginosa ricca di acido carbonico naturale, cura idropatica, celle a vapore, massaggio, cura di Kefir e di siero.
Stagione: per le acque dal 1. maggio a tutto settembre, per bagni dal 1. giugno a tutto agosto.
Clima mite e sano. Aria pura senza polvere. Non ci sono fabbriche per un'estensione di molte miglia. Parco e boschi di pini.
Medico curante: dott. Luigi Orosel.
Acqua acidula di Radein
la più forte sorgente *sodo-litica* del continente, acqua spumante naturale.
USATA NEI CIRCOLI PIÙ ARISTOCRATICI.
Si trova a Trieste presso i sigg. **Giovanni Cillia, Schiellin & Müller, Wiesenreiter & C.ie** e in tutti i negozi di acque minerali.
Spedizione diretta per qualunque luogo.
Prospetti gratis e franco dalla Direzione delle fonti.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

DENTI ARTIFICIALI
riparature, otturazione di denti in tutti i sistemi, esatta e pronta esecuzione, a prezzi convenienti
NELL' AMBULATORIO DENTISTICO
del med. univ. (1705)
Dott. S. SAKLER
Via Nuova 11, p. II.
Ordina dalle 9-12 e dalle 2-6.

Vendesi a Krainburg
bella Villa con giardino.
con 2 abitazioni.
Indirizzo al „Piccolo.

L'ACQUA PURGATIVA
„Reale"
della Fonte Mathias
DI PROPRIETÀ
ENRICO MATTONI, Budapest
è raccomandata caldamente come eccellentissimo purgante dalle primarie autorità mediche nazionali ed estere; si distingue tanto per la quantità di sale «Glauber» e sale amaro che contiene, quanto per il suo effetto pronto e benefico.
DEPOSITO GENERALE
presso
GIOVANNI CILLIA, TRIESTE

Signore!
Sappiate che nel negozio in liquidazione
AUGUSTA GRASSI
Piazza della Borsa 2
si trovano ancora **pochi** capi di
MANTELLI
da Signora
ultima novità, i quali vengono venduti col
50% di ribasso dal prezzo di costo

SPECIALITÀ
CARTE D'IMPIEGO
Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste

VILLEGGIATURA AD OPICINA
Affittasi **quartiere di 4 stanze ammobigliate e cucina,** in una **splendida villa,** recentemente costruita, la quale trovasi sulla strada carrozzabile fra l'Obelisco ed il villaggio.
Rivolgersi dalle 11-12 Piazza Nuova 1, II piano, porta 7.

Giovane comptoirista (tedesco)
ventunenne, provetto stenografo.
cerca posto in una grande casa.
Gentili offerte sub «O. M. 856» a **Haasenstein & Vogler A. G. Amburgo.**

Pariglia, carrozzieri ungheresi
bai, di 4 e 5 anni,
15 ¾ pugni, senza difetti, VENDONSI, esclusi mediatori.
Indirizzo all'Amministrazione del giornale.

Per 5 corone
spedisce 4½ chilog. 56 pezzi di eccellente **Sapone da toeletta,** guastato nel pressario, assortimento in profumi di rosa, miele, violetta, reseda, gelsomino ecc.
Ignatz Kann, Vienna II, Lilienbrunngasse 17

POLVERE
ASPERSORIA ASCIUGANTE
a base di dermatolo
indicatissima per aspergere i bambini e gli adulti. Mantiene la pelle morbida e pulita. Non forma impasto nè coll'acqua, nè col sudore, impedisce l'arrossamento, il bruciore, il prurito e qualsiasi infiammazione cutanea.
Preparasi a Trieste nella
Farmacia Mizzan a Sant'Andrea e nella Farmacia di Corte.

REUMATISMI E GOTTA

SI GUARISCONO
col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO DEPURATIVO DEL SANGUE**
preparato dai farmacisti
R. & G. GODINA - TRIESTE
(San Giacomo)

Da lungo tempo atroci dolori al nervo sciatico mi obbligavano a letto, nè per me c'era più speranza di guarigione, giacchè i molti rimedii usati non erano che palliativi ai quali s'alternava una serie di leggiero miglioramento ad una serie ben più forte di dolori.

Fui consigliato ad usare il preparato Antireumatico dei signori farmacisti di Trieste R. e G. GODINA. Il credereste? Sulla seconda boccetta m'alzai da letto, sulla terza ero guarito. Ringrazio infinitamente i signori Godina e col cuore riconoscente mi dichiaro

CADINE, *28 Maggio 1901* — **Domenico Menestrina.**

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE.
Prezzo di una boccetta **Cor. 2.—.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20.**

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich

La migliore imbottitura per i letti
SONO LE
PIUME DI MANDARINO
VERE CINESI
a corone 2.85 la libbra
10 libbre cor. 25
Superano per straordinaria durata e rendibilità tutte le piume comuni, somigliano per colore a quelle delle oche nordiche, ***garantite nuove e senza polvere.***
3 libbre bastano per un piumino grande come la coperta.
Migliaia di ordinazioni in seguito a prova, e di lettere di elogio. Spedizione (non sotto le 5 libbre) verso rivalsa o pagamento anticipato.
M. Feith, Vienna
VII Mariahilferstrasse 38
Se la merce non conviene si restituisce il danaro.

Christoph-Lack
Trieste: **Luigi Battistutta,** via Belvedere N. 15. — ABBAZIA: P. TOMASIC(31894)
ZARA: Spiridione Brcic. — SPALATO: Dolmo Savo.
QUELLA CELEBRE **LACCA** per pavimenti è senza odore
Si asciuga immediatamente. Colori: giallo bruno, bruno-marrone e senza colore.

Innocua! — Tintura per capelli. — Innocua!

Effector di E. LINK (legalmente protetta, innocua).
Verificata innocua e raccomandata dai medici, perchè non contiene sali metallici velenosi di piombo o rame. Garantito che non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglie grigie o rosse in nero, bruno scuro o chiaro e biondo scuro, durevolmente, in modo che non si scolorano lavandoli e nel bagno a vapore.
Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per l'imballaggio aggiungere soldi 10
ACQUA per tingere i capelli scuri in biondo dorato, ¼ litro fior. 1.50.
E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **Vienna** I., Spiegelgasse 19, angolo Plankengasse — Salone di tintura separato

Le signore viennesi devono la loro bellezza

in prima linea all'uso dell'eccellente, rinomatissima, efficacissima
PASTA ORIGINALE POMPADOUR
inventata dal defunto medico dott. **A. Rix.** Questo cosmetico rende la **carnagione fresca e vivace,** conserva la pelle **morbida, brillante, liscia,** fino alla più tarda età, guarisce, con garanzia (**in caso d'insuccesso si restituisce il denaro**) le lentiggini, le macchie gialle, i segni del vaiuolo, i **bitorzoli, le rossure,** insomma qualunque impurità della pelle.
Usato da 40 anni **da signore della più alta aristocrazia, da attrici,** ecc.; in prova di che esistono certificati e lettere di ringraziamento. La miglior prova della bontà e innocuità di questo cosmetico **sono i suoi 40 anni di esistenza,** mentre in questo tempo tanti altri ritrovati uguali sono sorti e scomparsi. Un vasetto sufficiente per 6 mesi costa f. 1.50.
LATTE POMPADOUR
rende la pelle immediatamente candida come latte; resta attaccato anche dopo la lavatura. Boccetta orig. f. 1.50. Sapone Pompadour s. 30, Polvere Pompadour rosa, crema, bianca f. 1.25. Rivolgersi fiduciosamente alla ditta **Wilhelmine Rix, Dr. W.we Söhne (Anton Rix & Bruder)** unici produttori dei veri preparati del dottor Rix. Vienna Praterstr. 16. Si accettino soltanto pacchetti piombati. Depositi a Trieste I. Bertel, A. Praxmarer, Piazza Grande, I. Wohl, G. Zulin, Corso 21. G. M. Andreuzzi, Corso 5; Lodovico Nagelschmidt, via S. Sebastiano. (31747

che le muovono aspra guerra, unicamente per ragioni di partito.

Allorquando da parte di qualche avvocato straniero si presenta un atto oppure si parla nelle pertrattazioni in lingua slovena o croata, ciò non avviene mai nè per richiesta della parte, nè per bisogno, ma soltanto per fare una dimostrazione politica. Così allorquando da parte degli impiegati dello Stato, sia spontaneamente sia per ordine superiore, si adopera una di tali lingue, ciò avviene per dar soddisfazione a una ... pretesa di un partito procedura penale, le quali parlano sempre di una sola lingua del giudizio, contestando alla istruzione ministeriale la forza di legge e quindi attribuendo ai giudici la interpretazione della legge, fondandosi sull'uso continuato presso di noi fino dalla esistenza dei Giudizii, chiese che al patrocinatore avversario fosse imposto di adoperare la lingua del Giudizio, cioè la lingua italiana, lingua che egli conosceva perfettamente e che aveva adoperata in altri casi anche dinanzi al Giudizio. La Corte si ritira e dopo lunga deliberazione

crede e definisca come meglio sa e può le liti che ha coi vicini. Noi non abbiamo che una sola pretesa: di essere lasciati vivere in pace nei nostri paesi.

E questa pretesa abbiamo tutto il diritto di accamparla, specialmente di fronte ai tedeschi, i quali, fra noi, nel Litorale e nel Trentino, non costituiscono un popolo, ma soltanto piccole colonie; sì, piccole colonie, senza passato e senza avvenire.

Il soddisfare a questa nostra pretesa dovrebbe stare anche nel ben... inteso ...

sia ancora stato elevato di grado, ma non passerà molto che lo sarà in premio del suo agire. Furono invece puniti in via disciplinare e una vecchia testimone e il giudice subalterno che dovevano confermare la sparizione del protocollo.

Venne pure successivamente condannato per pretesa falsa testimonianza un onesto contadino slavo, il quale s'era permesso di insistere nel dire la verità e di smentire un capoposto di gendarmeria, che fu lo inscenatore di tutta la trama contro le due signore.

alcun motivo di suscitare ad arte un dissidio.

Comunica che al ministero si sta già da un pezzo lavorando alla compilazione d'un nuovo codice penale; si sta pure elaborando una nuova legge penale di polizia.

Continua poi la discussione. Dyk attacca in termini violentissimi l'amministrazione della giustizia. Finalmente si passa alla votazione. Il bilancio per il ministero della giustizia è approvato; si esauriscono anche i rimanenti capitoli del

III. e vi depose una spada artisticamente eseguita con una impugnatura d'avorio e con intrecciatovi un ramo di mirto. La spada porta la seguente iscrizione:

A l'empereur Alexandre III. - Emile Loubet president de la république française.

Loubet visitò quindi le tombe di altri membri della famiglia imperiale e si recò poi alla casetta già abitata da Pietro il Grande.

Indi si recò a visitare l'asilo dell'associazione francese di beneficenza.

il loggione, verso pagamento di un modico biglietto d'ingresso.

Le poltrone ed i palchi sono ... fin d'ora esauriti.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO FENICE - Compagnia marionettistica Gorno-Dall'Acqua - (ore 8) - Rappresentazione

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono nel nostre porto i piroscafi del Lloyd „Almissa" e „Daphne" da Venezia il primo con 242 ed il secondo con 351 passeggeri, „Wurmbrand" pure da Venezia con 152, „Sultan" da Spizza e scali con 27; i pir. a.-u. „Sebenico" da Metcovich e scali con 2, „Vila" da Cattaro con 10, „Dubrovnik" da Bisano e scali con 5; il pir. it. „Bari" da Salahora e Venezia con 7 passeggeri.

Movimento dei navigli a.-u. Il bark „Sava" cap. Federico C. Martinolich arrivò il 15 a Valparaiso da Newcastle (Australia).

Piroscafi: „Korana" da Rangoon prosegui il 17 da Porto Said per Fiume e Trieste, „Balcan D" da Costantinopoli arrivò il 17 a Seriphos, „Silesia" da Kobe prosegui il 17 da Bombay per Karachi, „Maria Valeria" da Trieste per Kobe arrivò il 16 a Bombay, „Carinthia" parti il 17 in linea celere da Costantinopoli per Trieste, „Cleopatra" parti il 17 da Alessandria per Brindisi e Trieste.

Avviso ai naviganti. *Mar Nero. Rumenia. Kustendjeh.* I due fanali a luce *fissa rossa* dal lato Nord del porto, il cui allineamento serviva per l'entrata, sono stati soppressi.

Il fanale a luce *scintillante bianca* e *rossa* che funzionava sull'estremità della gettata interna, è stato trasportato sulla testata del moletto di traversa presso la bocca nel porto, recentemente ultimato, perpendicolarmente alla diga Est. Questo fanale trovasi ora a miglia 0.38 per S. 1° E. dalla posizione prima occupata; è elevato a m. 11 sul mare, e la sua luce rimane oscurata in un arco di 135° compreso fra le direzioni N. 52° E. e S. 7° W.

Al posto della gettata interna suddetta è stato costruito un molo sul cui spigolo Sud, che rimane a circa m. 130 per S. 30° W. dalla posizione già occupata dal fanale scintillante, venne attivato un fanaletto *rosso*, elevato a m. 8.9 sul mare.

Le navi dirette in porto dovranno, di giorno, lasciare sulla dritta la boa a fischio e passare fra la boa a campana ed il fanale sul moletto di traversa. Di notte, tenersi sull'allineamento dei due fanali *bianchi* che sono sulla costa West del porto, ed allorchè avvisteranno il fanale a luce *scintillante* sul moletto di traversa, dirigere circa per Nord, tenendo questo fanale e quello *rosso* sul molo interno, un po' aperti sulla dritta.

19 maggio.

Da GORIZIA.

Assaggio di vini. La presidenza della Società agraria di Gorizia indice un assaggio sistematico di vini tipici per domenica 25 maggio alle 9 ant.

Da CAPODISTRIA.

Asta Addì 30 corr. alle 11 ant. verrà tenuta presso l'Ispettorato superiore in Capodistria un'asta per allogare i lavori di ristauro da eseguirsi ai magazzini erariali del sale N. VIII, IX e X in Sezza presso Pirano in diminuzione del prezzo di grida di cor. 1686.66.

Da ALBONA.

Lo sciopero di Carpano-Vines. La direzione della miniera ha rivolto agli operai il seguente appello:

„A motivo dello sciopero degli operai di Carpano-Vines, che perdura già dal 25 dello scorso mese, la direzione della miniera, per incarico della *Trifailer Kohlenwerks-Gesellschaft*, si trova indotta di rivolgere l'attenzione degli operai, sulla circostanza che, in seguito alla sfavorevolissima situazione dell'industria carbonifera in Austria, in tutti i distretti carboniferi si dovette passare a una notevole riduzione, non solo delle mercedi ma anche della produzione nonchè al licenziamento di più migliaia di operai.

„La summenzionata Società, in via eccezionale, e solo nell'interesse degli operai indigeni, ha voluto transigere sulla riduzione delle mercedi sinora percepite, ed allo scopo di evitare la miseria, che ne sarebbe stata la conseguenza se avesse ridotta la produzione, la ha mantenuta all'altezza di prima, così che ad onta del notevole ribasso dei prezzi dei vendita, il deposito aumentò sempre più in modo da raggiungere quasi la metà dell'annua produzione, ciò le 40.000 tonnellate.

„Con riflesso a questo deplorevole stato di cose, la direzione invita gli operai, nel loro proprio interesse ed in quello delle loro famiglie - che altrimenti cadrebbero nella miseria - di desistere da questo sciopero del tutto ingiustificato ed irragionevole e di ritornare al lavoro, giacchè in caso diverso, quegli operai che al 20 corr. non avranno ripreso il lavoro, saranno licenziati, e ciò a seconda del § 36 del regolamento di servizio".

Questo *ultimatum* sarà difficilmente la ultima parola nel coflitto che con il più lieve aumento delle mercedi, avrebbe potuto appianarsi. Verso la soluzione pareva essere avviato con l'arrivo qui del direttore centrale; egli partì però senza nulla proporre e senza nulla conchiudere. Come stanno ora le cose e vista la mancanza di una direttiva, non è possibile prevedere l'ulteriore svolgimento dello sciopero.

Da UMAGO.

Per una strada. La Giunta provinciale non fece luogo alla domanda della podesteria di Umago, tendente a conseguire, per la ultimazione della strada da San Lorenzo al Comune di Carsette, una ulteriore sovvenzione oppure un'anticipazione. Fu avvertita la Podesteria che la Giunta provinciale è disposta di accordare, al Comune censuario di San Lorenzo un prestito dal fondo confraternale, nell'ammontare di cor. 4000, coll'interesse del 5 p. c., restituibile in otto anni.

Dilazione. La Giunta provinciale ha risposto all'i. r. Capitanato distrettuale di Parenzo, che il dipartimento tecnico provinciale, sopraccaricato di lavori, non può, per ora, assumere i rilievi d'una sorgente d'acqua nella località „Pozzuoli" di Umago.

Da MONTONA.

Sovvenzione provinciale. Fu assicurata alla podesteria di Montona il concorso del fondo provinciale nella spesa di costruzione della strada 'San Giovanni di Cisterna-Montona, coll'importo di corone 1000 da assegnarsi in due eguali rate, a metà lavoro e ad opera compiuta e collaudata.

Da ORSERA.

Mutuo comunale. La Giunta provinciale non fece luogo alla domanda della Podesteria di Orsera, diretta a conseguire l'approvazione del deliberato, preso dalla Rappresentanza comunale nella seduta dell'8 marzo a. c. di contrarre un mutuo di corone 14,000 per coprire la spesa di costruzione di un nuovo edificio scolastico a San Lorenzo del Pasenatico.

Da VOLOSCA.

Per la ferrovia elettrica. La podesteria di Apriano (Veprinaz) fu invitata dalla Giunta prov. ad assoggettare di nuovo alle deliberazioni della Rappresentanza comunale l'argomento riflettente la controgaranzia da assumersi a carico del Comune di Apriano (Veprinaz) cumulativamente ai Comuni di Volosca e di Laurana, per un terzo dei dispendi che il fondo provinciale avesse a sostenere per la erigenda ferrovia elettrica Mattuglie-Abbazia-Laurana. Furono insieme partecipate all'impresa in costruzioni Iacob Ludwig Münz di Vienna le riserve, poste dalle Rappresentanze comunali di Volosca e di Laurana, per l'assunzione della controgaranzia sul dispendio che il fondo provinciale avesse a sostenere per la erigenda ferrovia elettrica Mattuglie-Abbazia-Laurana.

Da PARENZO.

Multe e licenze di caccia. La Giunta provinciale dell'Istria ha assegnato ai Consorzi agrari distrettuali esistenti in provincia l'importo di cor. 5120.40 affluite alla Cassa provinciale durante l'anno 1901 per licenze e multe di caccia.

Stipendi scolastici. Dalla Giunta provinciale fu presa a notizia la partecipazione luogotenenziale che venne conferito uno stipendio di annue cor. 201.60 della fondazione dott Giorgio Dobrilla, a decorrere dal primo semestre dell'anno 1901-1902, allo scolaro presso il ginnasio di Sussak, Stefano Corlevich di S. Giovanni di Sterna, e uno stipendio ginnasiale dello Stato per l'Istria nell'annuo importo di corone 168 allo scolaro dell'i. r. ginnasio croato di Pisino, Felice Zuglia, da Gallignana, con la decorrenza dal I semestre 1901-1902.

Da BUIE.

Per la Coleria. Alla podesteria di Buie fu assicurata a favore della costruzione stradale per la Coleria, una sovvenzione provinciale di corone 1000, la quale verrà assegnata in due rate eguali, entro l'anno corrente, a metà del lavoro e ad opera compiuta e collaudata.

Da POLA.

Commissione sanitaria. La Giunta provinciale ha nominato il dottor Giovanni Cucovich, direttore dell'Istituto agrario, membro della Commissione sanitaria nella città di Pola.

Lavori stradali. Al Consiglio d'amministrazione di Marzana fu assiaurata dal fondo provinciale la sovvenzione di cor. 1000 per la continuazione dei lavori della strada verso la Valmaddalena. La sovvenzione verrà assegnata soltanto dopo che un tecnico provinciale avrà constatata la completa e corrispondente costruzione della linea stradale.

Grave disgrazia. Una donna morta per ustioni. Iersera, la vecchia Angelica ved. Tomann, mentre si accingeva a coricarsi nella sua abitazione in via del Fondaco, si rovesciò addosso una lampada a petrolio.

Il petrolio prese fuoco, cagionando alla povera vecchia numerose ustioni. Alle grida della Tomann accorsero i vicini, che chiamarono le guardie ed i vigili, i quali con una barella trasportarono la Tomann all'ospitale civico. In principio pareva che lo stato della vecchia non fosse tanto grave, ma durante la notte essa peggiorò e stamane alle 4 morì.

Nella calchiera. All'ospitale comunale si presentò ieri certo Antonio Zwech, d'anni 32, da Mormorano, in quel di Dignano, con una grave lacerazione alla mano destra e una ferita al labbro superiore.

Raccontò che aveva voluto accendere con una scioppettata la calchiera, e che la canna del fucile, otturata da calcinacci, gli era esplosa tra le mani.

Un colpo di rasoio. Iersera alle 10 si presentò all'Ospitale il cavatore Oloferne Visintini, d'anni 27, da Medolino, con una grave ferita di taglio alla mano sinistra, prodottagli dalla moglie sua con un colpo di rasoio, durante un diverbio coniugale.

Tentato suicidio. Alle 8 di stamane tentava di suicidarsi, sparandosi due colpi di rivoltella in direzione del cuore, il milite di seconda classe Giovanni Jormann, imbarcato sulla torpediniera „Reier".

Per mettere in atto il suo divisamento, il Jormann scelse il chiosco in vicinanza della „Bellona" nel recinto dell'Arsenale. Le palle gli uscirono dalla schiena. Il Jormann fu portato all'ambulanza medica della „Bellona", ove ottenne le prime cure e quindi venne trasportato all'ospitale di S. Policarpo.

La causa del tentato suicidio va attribuita a dispiaceri amorosi. Lo stato del Jormann è grave, ma non disperato.

Sciarada a pompa.

Se ti dicessero:
Maggio dov'è?
E tu prontissimo:
Nel *tutto* egli è.

Se rispondessero:
Ma no, non c'è,
E tu ripetigli:
Il *tutto in tre.*

Chio.

Spiegazione del giuoco precedente:
COR—BELLE—RIA

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco.
Trieste

†

BARTOLOMEO KARIS

spirò questa mane dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi.

La desolata famiglia ne dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno mercoledì 21 corr., alle 10 ant., partendo dalla casa N. 4 di via Cordaiuoli.

Trieste, il 19 Maggio 1902.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

I genitori **Pasquale** e **Raffaella Cattai**, immersi nel più profondo dolore, partecipano il decesso del loro adorato angioletto

RAFFAELE

rapito quest'oggi al loro affetto nella tenera età di mesi 14.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Mercoledì 21 corr., alle ore 4 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 2 di via San Michele.

TRIESTE, 19 Maggio 1902.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

Ringraziamento

Le sottoscritte, profondamente commosse nell'intimo del cuore, rendono pubbliche grazie al magnifico signor Podestà, agli onorevoli Consiglieri municipali, all'Associazione democratica, al Consorzio dei macellai, alla Cassa di protezione fra lavoranti macellai, al Consorzio industriale di mutui prestiti, alle varie Rappresentanze e a tutte quelle gentili persone che vollero in varî modi onorare la memoria del loro indimenticabile marito e rispettivo padre

GIUSEPPE.

TRIESTE, 20 Maggio 1902.

LUIGIA Ved. PIEROBON
BIANCA PIEROBON

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi brava donna servizio per tutto il giorno che sappia cucinare. Ponte della fabbra 2, portinaio. 5106

Ricerco brava domestica che sappia bene cucinare. Indirizzo Piccolo. 9876

Cercasi conservatore gelati anche usato. Dirigere offerte «Gelati» Piccolo. 905

Ricercasi donna servizio 5 ore al giorno 12 corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 903

Cercasi conduttore ammogliato a brava cuoca per restaurant interno Istria, buone condizioni, cauzione corone 1000. Petronio, Caffè Armonia. 894

Ricercansi capaci lavoranti calzolai da donna, lavori cuciti e broccati. Indirizzo Piccolo. [illegible]

Ricercasi ragazzo robusto, buoni attestati, per magazzino, corone 8 settimanali. Indirizzo Piccolo. 888

Ricercansi ragazzo e garzona con paga per sartoria da uomo. Indirizzo al Piccolo. 892

Stiratrici, portatrici e garzone ricerca stabilimento. Via Economo 13. 870

Ab le lavorante e mezza lavorante sarta donna ricercasi. Indirizzo Piccolo. 900

Apprendista sarta donna, ricercasi. Non andrebbe in giro. Indirizzo Piccolo. 5111

Bandaio cerca prontamente ragazzi apprendisti con paga. Indirizzo al Piccolo. 912

Distinta signorina conosce italiano, tedesco, francese, benissime pianoforte, ricamo, offresi per signorine, bambini, ripetizioni scolastiche, istruzione, condurre passeggio. Offerte Piccolo sub «Istruzione». 908

Falegname, disegnatore capo d'arte cerca lavoro. Indirizzo Piccolo. 887

ISTRUZIONE

Brava maestra piano insegna pure mandolino in breve tempo. Indirizzo Piccolo. 695

AFFITTANZE

Ricercansi due stanze ammobiliate, una da letto per due persone ed una per lavoratorio sarta. Offerte al Piccolo indicando prezzo e posizione sub «S. P. D.» 9878

Coniugi tedeschi cercano quartiere acqua 200—300 florini. Offerte «August» Piccolo. 898

Villeggiatura cercansi 2—3 stanze campagna, dintorni vicino città. Offerte «Aria» Piccolo. 898

Affittasi per agosto, occorrendo anche prima, elegante quartiere secondo piano, sette camere, anticamera, cucina, accessori, affitto 1200 corone. Bottega, piazza Grande, prezzo convenirsi. Indirizzo Piccolo. [illegible]

Affittasi prontamente stanza vuota. Via Fonderia 8, III. 886

Affittasi bella stanza, ingresso libero, buon costo. Campanile 7, III. 909

Affittasi stanzetta ammobiliata, costo, giovanetto. Commerciale 6, I, sinistra. 904 904

Affittansi quartieri, stanze, qualunque posizione, magazzini, vendesi casetta, Nuova 33. 899

Affittasi quartiere due camere, cucina, ripostiglio, Via Pasquale Besenghi 12. 564

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, via Sanità 5, I. 4443

Signora affitterebbe a persona civile bel camerino vuoto o ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 907

Per due signori stanza grande ammobiliata costo florini 48, laterale Stadion. Indirizzo Piccolo. 895

Stanza bene arredata, costo buonissimo, trova impiegato vicinanza Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 914

Prontamente da affittare, Barriera vecchia N. 18, p. IV, porta 17, due camere, camerino, cucina, corone 530. 597

Villa signorile da affittare composta 17 locali, con vasto giardino, serra ecc., desiderandolo anche scuderia e rimessa. Indirizzo via S. Michele 10. 671

A Graz da affittare per l'estate stanza ammobiliata vicinanza parco della città (Stadtpark) e Schlossberg presso distinta famiglia. Indirizzo Hübsch Heinrichstrasse 11 Graz. 902

Sesana affittansi quattro camere ammobiliate con due letti. Osteria Stella. 592

Villeggiatura Cormòns, affittasi stagione, appartamento ammobiliato, acqua, uso vasta campagna. Scrivere «R. T.» Cormòns. 707

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquisterebbersi gradini pietra bianca, lunghi metri 1.05 circa. Indirizzo Piccolo. 672

Vendonsi banco, banco olio, scrittoio, decimale, bilancia, carrettina, apparati incandescenti. Donota 16. 897

Mandolino originale napoletano, ricco lavoro madreperla vendesi prezzo derisorio. Indirizzo Piccolo. 774

Da vendere per mancanza spazio pianoforte florini 20. Indirizzo al Piccolo. 5109

Fonografo «Edison» originale Americano con motore elettrico, accumulatore, apparato riproduttore modello 1902, completo, buonissimo stato, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 889

Partenza, vendonsi letti, materassi, suste, lavamano, armadio, divano f. 6, ottomana, piano, carrozzella. Campanile 7, II. 891

Apparato fotografico vendesi, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 650

Fonografo quasi nuovo vendesi florini 6.50 nonchè diversi cilindri buonissimi, occasione. Indirizzo Piccolp. 911

Trattoria con decreto vendesi buone condizioni. Rivolgersi Corso 10, pianoterra. 5112

Stabile, rendita 2200, vendesi 20.000. Rivolgersi Degano Corso 20, pianoterra. 5113

Caffè-Restaurant con giardino, assai lucroso, vendesi. Buonissime condizioni. Degano, Corso 20, pianoterra. 5114

Cassette vuote da petrolio e sigari, nonchè cassettine piccole legno che siano in buon stato acquistansi qualunque quantitativo. Offerte con prezzi modesti Marquis Sessler Sistiana. 5110

Letto moderno, susta, materasso nuovo vendesi florini 26. Fonderia 3, porta 5. 5107

Singer garantita nuovissima vendesi prezzo occasione. Riva Pescatori 1, primo. 9879

Rara occasione per sposi camera da letto e pranzo metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 554

DIVERSI

17, S. 901 ritirare lettera. 5108

Amarilli. Sapevo bene essere per Lei troppo vederci una, due volte settimana. Ma non per me che pazzamente amavo. Mopso. 913

Incognito. Non trovai sua lettera, forse sbaglio, sia tanto gentile, riscriva «Maria P.» 9877

Signore F. che attendeva rotonda Boschetto, mandai fattorino con lettera non fu trovato, perciò prego spiegazione mediante giornale. 890

Mia. Ritiri lettera Barriera vecchia mie iniziali. Suo numero casa. 906

Signorina forestiera, quarantenne, colta, cattolica, di costumi illibati, 10 mila corone di dote, desidera fare onorabile conoscenza con distinto Signore impiegato o professore, scopo matrimonio. Scrivere sotto «Lieto incontro» poste restante Trieste. 5104

Mutuo ricercasi prontamente con solida garanzia. Offerte «Mutuo» al Piccolo. 910

Smacchiatore premiato preparato dal chimico farmacista G. Candussio, Parenzo. Mezzo sicuro, impareggiabile per togliere dai vestiti, cappelli, stoffe, le macchie dei grassi, del sudore, unto da carri, colori ad olio recenti, stearina (se prima ridotte coll'unghia) ecc. E' inattivo sui colori; non corrode le stoffe: giusta numerosissime attestazioni entra nell'uso di chi l'ha adoperato una sol volta. Si provi! La prova costa poco. Istruzione sulle fiaschette. Centesimi 60 la boccetta. Nelle drogherie, in provincia anche nelle farmacie. 5102

Ottavini buono stato per scolari cerista normale, ricercasi. Negozio manifatture Ricci, via Cavana. 833

Pianini finissimi vendonsi prezzo occasione, via Canale 7, porta 12. 853

La Fortuna N. 10 soldi 4, Boden I, Boden II, Ungherese 1870, Buon Cuore, Serbo Tabacchi, Serbi 2 0/0, Brunswick, Panama, Congo, Banca Greca, ecc. Vendibili presso Banca Bolaffio. Abbonamento tutto 1902 Trieste, soldi 60, fuori 75. 35619

Paglia di frumento pressata in balle. Vino da pasto, qualità superiore. Vini da bottiglia: Riesling, Cabernet, Sauvignon, Moscato bianco, Pinot e Borgogna. Per informazioni ed ordinazioni rivolgersi ai produttori Fratelli Nobile. Lazzaretto di Capodistria 184

Pianini riconosciuti i migliori, pianoforti Mignon, pianini elettrici, a prezzi mitissimi. Stabilimento Magrini, Corso 12. 4990

Cantanti, oratori, istruttori, otterrete voce fresca usando premiate Pastiglie Prendini. 4104

Avicoltura. Stabilimento governativo in Prjedor (Bosnia) possonsi comperare uova d'incubazione delle diverse razze originali di galline, oche, anitre, tacchini, fagiani. Catalogo gratis e franco. 3459

Preservativi francesi dozzina Corone 2, 4, 6, 8. Spedizioni ovunque. Catalogo gratis Gustavo Gál, Trieste, Corso 4. 552

Sospensori Corone 1, 2, 3, spedizione ovunque Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4 9763

Sanatogen
preparato fortificante per i nervi
Splendidi certificati di autorità mediche.

Nuovo arrivo Stivali
PER UOMO,
IN PELLE FINISSIMA
SISTEMA PATENTATO, PRATICO ED ELEGANTE
— da —
S. E. & H. Michelstädter
Piazza della Borsa N. 1 - Trieste

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

Elisire di China ferruginoso
SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Trieste

Epilepsia QUARIGIONE spesso Miglioramento sempre a mezzo delle DRAGEES GÉLINEAU
Impotenza ELISIR VITALE QUENTIN
In tutte le Farmacie.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali; Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate $3\frac{1}{2}$%.

Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versameti di denaro per Banconote; $2\frac{1}{2}$% annuo con preavviso di 15 giorni, $2\frac{1}{4}$% annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.

Per pezzi da 20 f. in oro; interessi da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.

Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: $\frac{1}{8}$% di provvigione.

Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.

Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta viene assunta l'amministrazione.

Vende nel prezzo di giornata, franco di spese: Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.

Trieste 9 Aprile 1902.

9157 Il Consiglio d'Amministrazione

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **20 maggio** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.
10 a. via dell'Istria 47 - 1 armenta.
10 a. via delle Lodole 5 - suppellettil.
11 a. Salita Gretta 8 - suppellettili.

100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.

Velocipedi „Premier" 1902
la più antica e rinomata marca. La più fina e moderna costruzione. Cataloghi gratis e franco.

Vin Urané Pesqui
calma l'insopportabile sete dei diabetici, inumidisce la bocca arida, diminuisce la formazione di zucchero, e guarisce gli altri sintomi di questa malattia, spossatezza generale, nervosità
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE
Deposito generale per l'Austria
Philipp Röder, Vienna

FORAGGI
di prima qualità, a prezzi
presso il
Consorzio Triestino di ...
Trieste, Via S. Francesco ...
Vendita al pubblico all'ingrosso ... di avena, crusca, fieno, paglia, ... gli articoli per stalla e rimessa, ...
prezzi che per i consorzi...
Prezzi convenienti. Esportazione ...

POLICLINICA MEDICA
Genova, 32, XI
Signor Piccoli, farmacista
Lubiana
Dal largo uso fattone ... Policlinica, posso affermare ... Tintura Stomatica da Lei ... rata riuscì utilissima nelle ... gestioni e poi la consiglio ... anche come uno dei migliori ...
Prof. Dr. F. Mariani, Dir.
Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA

Nessuno
trascuri di prenotarsi per l'assunzione ... genzia di una delle più antiche case ... per la vendita rateale di cartelle di ... restito legalmente concesse. Forte ... **vigione, anticipazione,** ... **stipendio fisso.** Offerte sub ... **Haasenstein & Vogler**, Vienna

Per eccelso ordine di S. M. I. R. Apostolica
XXII I. R. LOTTERIA DI STATO
a scopi di beneficenza militare
Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 17,822 vincite** in contanti per l'importo complessivo di **Corone 442,850.**
Vincita princ. 200,000 Cor. in contanti
ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 12 GIUGNO 1902
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici postali, telegrafici, ... e delle imposte, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono franco di porto.
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

POMPE BILANCIE
di ogni genere, per usi domestici e pubblici, agricoltura, costruzioni, industrie.
di nuova costruzione ... Decimali, stadere ... e a ponte, ... commerciali, ... industriali ecc.
Società in accomandita per la fabbricazione di pompe e macchine
M. GARVENS, VIENNA
I. Schwarzenbergstrasse 6 I. Wallfischgasse 14
CATALOGHI GRATIS E FRANCO
Trovasi in tutti i negozi macchine, ferramenta, oggetti di uso tecnico, presso gli imprenditori di escavi ecc.
Domandare esplicitamente pompe e bilancie Garvens

STAGIONE DI PRIMAVERA ED ESTATE
1902
VERE STOFFE DI BRUNA

Taglio da m. 3.10 per vestito completo da uomo (giacca, gilet e calzoni) costa soltanto	Stoffa buona fior. 2.75, 3.70, 4.80. Stoffa più fina fior. 6 e 6.90. Stoffa fina fior. 7.75 Stoffa finissima fior. 8.65. Stoffa sopraffina f. 10.

Taglio per salon nero **f. 10,** nonchè stoffe per soprabiti, loden per turisti, ... finissimi ecc. spedisce il ben conosciuto e solido deposito panni
SIEGEL-IMHOF, BRUNA
Campioni gratis e franco. Merce garantita perfettamente eguale al campione.
Notevoli **vantaggi** derivano alla clientela **privata** dall'acquisto fatto direttamente sul **luogo della fabbrica**

Globus estratto per pulire è il migliore mezzo per pulire il metallo
Trovasi dappertutto in scatole da 10, 16 ... Dopo un ... si ... a farne ... Inventore e ... produttore
FRITZ SCHULZ junior
EGER e LIPSIA

Raccomandati da tutte le autorità mediche
BISCOTTI ROBIN
(estratto albuminoso del latte)
l'alimento fortificante più gradevole ed efficace
PER AMMALATI CONVALESCENTI E BAMBINI
Un pacchetto da ¼ chilogr. cent. 80
Ogni pacchetto contiene i giudizi e le analisi delle più distinte capacità scientifiche.
In vendita a TRIESTE presso: **Luigi Penco, Visintini** e **Cernigoi**, via **Ghega, Vincenzo Skerk Acquedotto, Achille Sgorbissa, Andrea Zelleu, Giovanni Kosmerli**, nonchè nelle **farmacie e nei negozi di commestibili fini.**
Da 4 pacchetti in più spedizione franco verso rivalsa a qualunque stazione postale. Domandare opuscoli gratis e franco alla
Fabbrica M. CABEK SOHN, Vienna, X. Laxenburgerstr. 2...

gradita sorpresa di trovarsi circondati dall'acqua. Non pensarono forse a salire a Grignano per prendere il treno, e si decisero a rinnovar l'episodio biblico del passaggio del Mar rosso, che questa volta era grigio e, per dippiù, fangoso.

Arrivati finalmente all'asciutto, con flemma tutta teutonica si fermarono innanzi ad una delle aiuole recentemente piantate, si accomodarono su un sedile, e dopo essersi alla meglio rasciugati i piedi e le gambe con i fazzoletti da naso, calzarono gli stivali e poi, per sottrarsi

portamonetee che teneva in una saccoccia dei calzoni e conteneva l'importo di 57 corone.

Cadute. Ieri verso le 5 pom. il servo di piazza Giuseppe Bagatto, di anni 64, nei pressi dei portici di Chiozza, inciampò e cadde in modo da riportare una ferita al capo e rimanendo alquanto stordito.

Sollevato da alcuni pietosi, fu poi accompagnato da due guardie di p. s. all'ospedale dove l'accolsero nel decimo riparto.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono nel nostro porto i pir. lloyd. „Saturno„ da Vathy e Fiume, „Trieste" da Kobe, Fiume e Pola con 6 pass. „Thetis da Venezia con 70 pass., i pir. it. „Montebello" da Genova e Ancona con 9, „Fieramosca" da Marsiglia e Fiume e il pir. a. u. „Venezia" da Venezia con 50 passeggeri.

Partì il pir. lloyd: „Euterpe" per Fiume, Corfù e Braila.

Reali Inferiori (proprio domicilio e fuori). Mercato vecchio 3 (reperibile 9—2). 884

AFFITTANZE

Affittansi due stanze, una grande, una piccola ammobiliate. Geppa 5, I. 798

Affittansi due splendidi quartieri per agosto con tutto il comfort, centrica posizione, 7 e 8 stanze, accessori, prezzo convenientissimo. Due vasti magazzini con forza motrice o senza. Michele Polacco, caffè Adriatico. 825

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Carradori 7, vicinanza posta. 796

Affittasi stanza ammobiliata con costo, vicinanza S. Antonio vecchio. Indirizzo al Piccolo. 655

Capelli belli ondulati, morbidi e lucidi si ottengono con la **Pomata Pacelli con olio di ricino deodorato e china**, Rinforza il bulbo del capello che cresce vigoroso, ed allontana la forfora. Vasetto da L. 0.70. *«Le tinture od acque che si usano, li rendono aridi.»*
Farne richiesta al **Premiato Laboratorio Pacelli Livorno.** — Vendonsi in **Trieste** nelle farmacie **Suttina, Serravallo.**

NON PIÙ ERNIE
10.000 CORONE D'INDENIZZO
a chi può dimostrare che l'applicazione del mio sistema non lo ha completamente guarito dall'ernia. Massime distinzioni, migliaia di certificati di elogio. Domandate l'opuscolo ... che si riceve gratuitamente
Dott. M. Reimanns, Valkenberg 160 (Olanda).
Le lettere vanno affrancate con 25 cent., le cartoline con bollo da 10